



**RELAZIONE**

**SULL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE, RICERCA E**

**TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

*(ai sensi dell'articolo 3 quater della legge n. 1/2009)*

*ANNO 2013*

*ANNO ACCADEMICO 2012/2013*

## Indice

<b>Prefazione</b> .....	pag. 3
<b>1. La Formazione</b> .....	pag. 3
1.1 Corsi di laurea e diploma .....	pag. 4
1.1.1 Immatricolati .....	pag. 7
1.1.2 Iscritti.....	pag. 8
1.1.3 Rilevazione opinione degli studenti frequentanti e laureandi sulla qualità della didattica, condizione occupazionale dei laureati .....	pag. 9
1.1.3.1 Studenti frequentanti .....	pag. 9
1.1.3.2 Laureandi .....	pag. 11
1.1.3.3 Condizione occupazionale dei laureati.....	pag. 11
1.2 Master universitari.....	pag. 12
1.3 Stage e tirocinii .....	pag. 13
1.4 Corsi di Lingua e Cultura Italiana.....	pag. 15
1.4.1 Corsi di aggiornamento e corsi speciali su committenza – anno 2013.....	pag. 17
1.4.2 Rilevazione opinione degli studenti frequentanti i Corsi di Lingua e Cultura Italiana sulla qualità della didattica – anno 2013 .....	pag. 18
1.5 Relazioni Internazionali.....	pag. 18
1.5.1 Accordi di Collaborazione Culturale e Scientifica .....	pag. 18
1.5.2 Progetti nazionali, europei ed extraeuropei .....	pag. 21
1.5.3 Mobilità .....	pag. 21
1.6 Certificazioni Linguistiche.....	pag. 24
1.7 Entrate contributive Corsi di Laurea, Corsi di Lingua e Cultura Italiana, Certificazioni Linguistiche .....	pag. 25
<b>2. La Ricerca</b> .....	pag. 25
2.1 Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – Ricerca anno 2013 .....	pag. 26
2.2 Dottorati di ricerca – anno 2013.....	pag. 26
2.3 Assegni di ricerca .....	pag. 30
2.4 Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche - Attività di progettazione .....	pag. 30
2.5 Centro Warredoc – Attività di progettazione .....	pag. 31
<b>3. Il trasferimento tecnologico</b> .....	pag. 32
<b>4. Finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati</b> .....	pag. 34

# RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE, RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**ANNO 2013 - ANNO ACCADEMICO 2012/2013**

## **PREFAZIONE**

L'Università per Stranieri di Perugia, come da Statuto vigente, promuove e organizza lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiane, al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 3-quater della legge 1/2009 il quale recita: "...con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati".

Nell'anno 2013 e a tutt'oggi risulta attivato un unico Dipartimento (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali) rispetto ai due Dipartimenti attivi nell'anno 2012 (Dipartimento di Culture Comparete e Dipartimento di Scienze del Linguaggio). E' stata altresì attivata l'Alta Scuola la cui attività è finalizzata all'insegnamento e alla promozione della lingua e della Cultura italiana. Due Centri Autonomi (il Centro Warredoc - Water Resources Research and Documentation Centre e il Centro CVCL - Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche) operano all'interno dell'Ateneo, in autonomia gestionale e amministrativa per l'organizzazione e lo svolgimento di particolari attività didattico-scientifiche di formazione finalizzata, nonché per l'organizzazione e la gestione di complesse attività di studio e di ricerca.

Per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ateneo ha collaborato il personale che alla data del 31.12.2013 risulta nella seguente articolazione:

- n. 63 docenti universitari, di cui:
  - n. 10 professori ordinari
  - n. 19 professori associati
  - n. 32 ricercatori a tempo indeterminato
  - n. 2 ricercatori a tempo determinato
- n. 25 docenti di lingua e cultura italiana
- n. 2 docenti comandati
- n. 2 docenti incaricati
- n. 19 docenti a contratto, ai sensi dell'articolo 23 della legge 240/2010
- n. 34 collaboratori esperti linguistici di ruolo
- n. 41 collaboratori esperti linguistici a tempo determinato
- n. 159 unità tecnico-amministrative.

## **1. LA FORMAZIONE**

Nell'anno 2013 l'Università per Stranieri di Perugia ha perseguito il fine istituzionale della didattica, della formazione e della ricerca nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e dell'*Alta Scuola per l'insegnamento e la promozione della lingua e della cultura italiana* (in prosieguo Alta Scuola).

In particolare:

nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali sono incardinati i seguenti corsi di studio:

- Corso di laurea in Lingua e Cultura italiana (LiCI)  
Classe di appartenenza: L-10 Lettere (3 anni – 180 CFU)
- Corso di laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)  
Classe di appartenenza: L-20 Scienze della comunicazione (3 anni – 180 CFU)
- Corso di laurea magistrale in Promozione dell'Italia all'estero (PrIE)  
Classe di appartenenza: LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (2 anni – 120 CFU)
- Corso di laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri (Itas)  
Classe di appartenenza: LM-14 Filologia moderna (2 anni – 120 CFU)
- Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria (ComPu)  
Classe di appartenenza: LM-92 Teorie della comunicazione (2 anni – 120 CFU)

- Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)  
Classe di appartenenza: LM-52 Relazioni internazionali e LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo (2 anni – 120 CFU).

l'Alta Scuola ha funzioni di programmazione, organizzazione e gestione, in materia di:

- corsi di lingua e cultura italiana a stranieri, sia in presenza che a distanza
- corsi di lingua e cultura italiana per immigrati adulti
- corsi di lingua e cultura italiana erogati presso le competenti istituzioni estere
- corsi di formazione e aggiornamento, sia in presenza e a distanza, per gli insegnanti di italiano come lingua non materna, sia in Italia che all'estero
- corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti delle Istituzioni Scolastiche italiane finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri
- corsi volti alla promozione della lingua, della cultura e della creatività italiana nelle sue diverse manifestazioni, ivi inclusa la promozione del "made in Italy"
- attività di ricerca applicata all'acquisizione e all'insegnamento dell'italiano come lingua non materna, in collaborazione con le strutture scientifiche e di ricerca dell'Ateneo e con altre istituzioni esterne ad esso.

L'offerta formativa dell'Ateneo, per l'anno accademico 2012/2013, comprende oltre ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004) sopra elencati, anche Corsi di Laurea Triennale e di Laurea Specialistica ad esaurimento (ex D.M. 509/1999) e Corsi Master di I livello.

Nell'anno 2013, l'offerta formativa dell'Ateneo contempla altresì Corsi di Lingua e Cultura Italiana, rivolti specificamente a studenti stranieri, nonché Corsi di Aggiornamento rivolti a docenti o futuri docenti di italiano come lingua seconda, italiani e stranieri.

La compresenza costante di studenti stranieri e italiani fa di questo Ateneo una realtà formativa unica nel panorama nazionale, dove i giovani possono vivere un'esperienza di studio e ricerca autenticamente internazionale.

L'analisi dell'offerta formativa più strettamente correlata ai risultati dell'esercizio finanziario dell'anno 2013, viene effettuata in relazione all'anno accademico 2012/2013, atteso che tale anno accademico ha avuto inizio il 1° ottobre 2012 ed è terminato il 30 settembre 2013.

### *1.1 CORSI DI LAUREA E DIPLOMA*

Nell'anno accademico 2012/2013 sono stati attivati i seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale (ex DM 270/2004):

#### **LAUREE**

##### Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP)

Il corso di laurea triennale in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (COMIP) risponde alle emergenti esigenze del mondo lavorativo, formando operatori della comunicazione con competenze tecniche e linguistiche da collocare nei settori della pubblicità e della comunicazione d'impresa in organismi che operano su scala nazionale ed internazionale.

Il corso si articola in due curricula:

- il curriculum in comunicazione internazionale (COMIP-I) fornisce al laureato competenze relative alle strategie e alle tecniche della comunicazione adottate in enti e organismi internazionali appartenenti al settore pubblico, privato e non-profit. A questo scopo alle attività formative comuni ai due indirizzi si affiancano insegnamenti di carattere storico, giuridico e politologico;
- il curriculum in comunicazione pubblicitaria (COMIP-P) fornisce competenze nell'ambito della comunicazione d'impresa, del marketing, della comunicazione sociale e pubblicitaria. Gli insegnamenti caratterizzanti afferiscono, quindi, all'ambito semiotico, economico-aziendale e grafico-pubblicitario.

Obiettivi formativi:

- acquisire conoscenze teoriche e competenze metodologico-professionali nelle discipline della comunicazione e del linguaggio, dell'economia, del diritto e delle scienze sociali
- approfondire le dinamiche psicologiche, psico-sociali e sociologiche della comunicazione
- sviluppare conoscenze relative ai sistemi della comunicazione di massa e della comunicazione digitale
- acquisire competenze funzionali alla progettazione e allo sviluppo di piani di comunicazione
- maturare elevate capacità nel gestire flussi di comunicazione interna ed esterna

- sviluppare abilità nell'uso strategico della lingua italiana, con particolare riferimento alla redazione di testi promozionali e pubblicitari
- acquisire una conoscenza approfondita di due lingue dell'Unione europea e dei relativi linguaggi settoriali della comunicazione
- sviluppare specifiche abilità informatiche, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.

### Lingua e cultura italiana

Il corso di laurea triennale in Lingua e cultura italiana mira a sviluppare una solida formazione umanistica sotto il profilo linguistico, filologico, storico, letterario, geografico e artistico; una conoscenza approfondita della lingua italiana di tipo grammaticale, sociolinguistico, pragmatico e storico; competenze linguistiche e interculturali per l'insegnamento e la promozione dell'italiano.

Il corso si articola in due curricula:

- il curriculum in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento (LiCI-In) è progettato per formare insegnanti di lingua e cultura italiana a stranieri. A questo scopo fornisce una specifica e solida preparazione negli ambiti linguistico, filologico, glottodidattico, e specifiche competenze linguistiche e interculturali per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda
- il curriculum in Promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo (LiCI-P) forma operatori nel campo della promozione della lingua, della cultura e della civiltà italiana che potranno operare in ambiti quali scuole, aziende, istituti italiani di cultura, ambasciate, istituzioni culturali, fondazioni, musei. Altra figura professionale delineata da tale curriculum è quella del facilitatore linguistico-culturale, profilo che unisce alla preparazione umanistica, l'acquisizione di conoscenze in ambito economico-giuridico e l'apprendimento di tre lingue straniere, di cui due europee e una terza a scelta tra cinese e giapponese, funzionali all'acquisizione di competenze interlinguistiche e interculturali.

#### Obiettivi formativi

- acquisire una conoscenza approfondita della lingua e della cultura italiana attraverso un approccio interdisciplinare
- approfondire la conoscenza della storia dell'arte e della letteratura italiane e dei relativi influssi sulla cultura europea
- sviluppare una formazione di carattere metodologico, teorico e critico negli studi filologici e linguistici di area italiana e romanza
- acquisire la conoscenza di fenomeni storici internazionali con particolare attenzione all'Italia
- conoscere la lingua come oggetto di indagine empirica e i suoi livelli di strutturazione (fonetico, morfologico, sintattico e semantico)
- sviluppare competenze nell'ambito della glottodidattica e della comunicazione interculturale
- sviluppare un adeguato metodo di analisi critica di fatti/testi storico-letterari e opere artistiche
- acquisire la conoscenza dell'inglese e dello spagnolo e di una lingua extraeuropea a scelta tra cinese e giapponese.

## **LAUREE MAGISTRALI**

### Comunicazione pubblicitaria

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria forma specialisti di management strategico nell'ambito della comunicazione, capaci di valorizzare l'immagine interna ed esterna di istituzioni ed imprese. Insieme alla conoscenza teorica della comunicazione strategica, il laureato in comunicazione pubblicitaria possiede elevate competenze nella progettazione e nello sviluppo di piani di comunicazione, anche a livello internazionale grazie alla conoscenza fluente di più lingue straniere.

#### Obiettivi formativi:

- sviluppare conoscenze approfondite in ambito linguistico-semiotico e sociologico, funzionali alla gestione delle tecniche di comunicazione, con particolare riferimento alla redazione di testi pubblicitari
- acquisire competenze nell'ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e digitali nel campo pubblicitario e della comunicazione aziendale
- maturare specifiche competenze nella progettazione e nello sviluppo di piani di comunicazione
- sviluppare una conoscenza teorica e tecnica dei diversi mezzi di comunicazione
- acquisire gli strumenti di analisi psicosociale, qualitativa e quantitativa, per il controllo e la verifica del prodotto comunicativo

- maturare la padronanza di due lingue dell'Unione europea e dei relativi linguaggi settoriali della comunicazione
- sviluppare competenze nella promozione, gestione e uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo forma professionisti con competenze multidisciplinari ed elevate capacità di problem solving da inserire in organizzazioni internazionali, governative e non governative, istituzioni europee, pubbliche amministrazioni ed imprese private operanti sui mercati internazionali. Il corso di laurea mira, inoltre, a formare operatori qualificati nel settore della diplomazia e delle relazioni internazionali, in ambiti quali la tutela dei diritti umani, il peace-keeping, la difesa dell'ambiente, la cooperazione allo sviluppo.

Obiettivi formativi:

- maturare una conoscenza specialistica delle relazioni internazionali, delle questioni geopolitiche e della governance globale (processi di democratizzazione, politiche di cooperazione delle istituzioni internazionali, politiche di sviluppo economico, dinamiche dell'opinione pubblica internazionale)
- acquisire conoscenze sul funzionamento delle istituzioni economiche internazionali, i problemi del debito e della crescita sostenibile, le politiche di cooperazione, i rapporti tra paesi emergenti, i processi di regionalizzazione e di decentramento, le tecniche di regolazione dei conflitti, le dottrine politiche dello sviluppo globale e il ruolo dei media
- sviluppare conoscenze interdisciplinari e acquisire strumenti metodologici funzionali a progettare, coordinare ed eseguire interventi di cooperazione internazionale nei settori dello sviluppo economico, del consolidamento istituzionale, della sostenibilità ambientale e della tutela dei diritti umani
- acquisire un'elevata padronanza di almeno due lingue straniere
- potenziare le abilità informatiche e saper utilizzare le principali tecnologie dell'informazione.

### Italiano per l'insegnamento a stranieri

Il corso di laurea magistrale in Italiano per l'insegnamento a stranieri forma docenti di italiano LS/L2 (italiano come lingua straniera/lingua seconda) preparati a svolgere la loro attività in scuole pubbliche e private, ma anche in enti locali e organismi che operano per l'inserimento e l'integrazione degli immigrati. Il corso si rivolge sia a studenti stranieri, interessati a insegnare l'italiano e a promuovere la cultura e la civiltà italiana nel loro paese di origine, sia a studenti italiani che intendono impiegarsi nel settore dell'insegnamento dell'italiano a stranieri, all'estero o in Italia.

Il corso di studio si articola in due curricula:

- linguistico (ItaS-L)
- culturale-identitario (ItaS-C)

Obiettivi formativi:

- sviluppare una padronanza specialistica del sistema linguistico italiano in relazione agli aspetti fonomorfolologici, sintattici, testuali e lessicali nonché ai rapporti tra lingua e contesto (situazionale, sociale e culturale)
- acquisire elevate competenze nei campi della linguistica applicata e del language testing
- sviluppare capacità di selezione e utilizzo di testi e materiali didattici
- conoscere le metodologie critico-interpretative dei testi della tradizione letteraria italiana
- comprendere il ruolo storico della lingua italiana come fondamento dell'identità nazionale e la sua proiezione all'estero sia come lingua di cultura sia come lingua veicolare
- conoscere gli strumenti e le metodologie dell'insegnamento a distanza, dell'informatica umanistica e dei sussidi elettronici per la conservazione, il trattamento e la diffusione del patrimonio linguistico-testuale
- acquisire una competenza avanzata di una lingua dell'Unione Europea (inglese o spagnolo).

Nel primo curriculum (ItaS-L) lo studente acquisirà, inoltre, la conoscenza di una lingua distante (cinese) e incentrerà la sua preparazione e lo sviluppo di abilità operative in settori e indirizzi specifici della ricerca e dell'educazione linguistica. Nel secondo curriculum (ItaS-C) lo studente approfondirà la sua preparazione teorica, incrementando le abilità operative e di ricerca, nei settori più significativi della nostra tradizione culturale, in relazione ai fattori storici coesivi dell'identità nazionale e della sua proiezione all'estero. Tra i due indirizzi sono possibili incroci reciproci grazie agli esami a scelta.

## Promozione dell'Italia all'estero

Il corso di laurea magistrale in Promozione dell'Italia all'estero si propone di formare la figura professionale del promotore linguistico-culturale, in grado di coniugare conoscenze e abilità linguistiche, comunicative e culturali da una parte e tecnico-economico-commerciali dall'altra. Settore di specializzazione e compito professionale precipuo del laureato sarà la diffusione fuori dai confini nazionali dei "prodotti" della civiltà e della creatività italiana, dal patrimonio storico-culturale al comparto turistico ai settori merceologici d'eccellenza del made in Italy.

Obiettivi formativi:

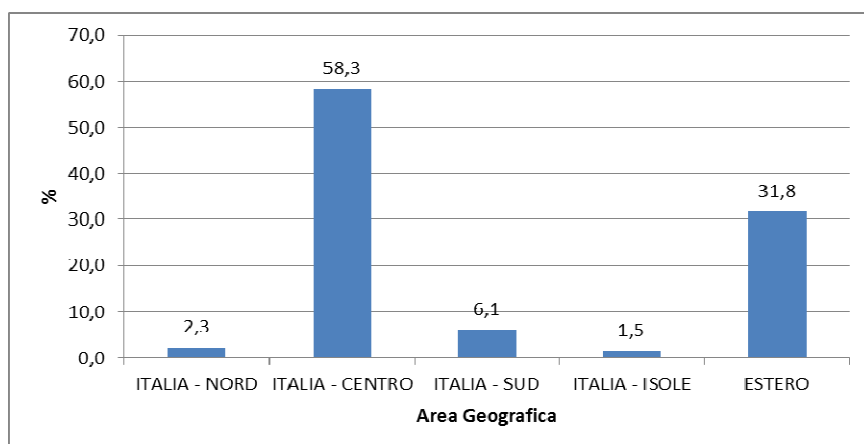
- sviluppare abilità pragmatiche e retoriche nella comunicazione e nell'interazione tra culture e lingue diverse
- acquisire padronanza nella scrittura professionale nei diversi ambiti della comunicazione pubblica e d'impresa
- maturare una elevata competenza di una lingua europea, a scelta tra inglese e spagnolo, con particolare riferimento alle pratiche e ai contesti della comunicazione commerciale
- acquisire abilità professionali relative alle tecniche del commercio estero, agli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, alle problematiche e alle strategie di marketing nei mercati internazionali
- utilizzare strumenti informatici e telematici nelle indagini di marketing e nell'e-business
- approfondire la prospettiva comparatista e interculturale nello studio del patrimonio letterario ed artistico italiano
- sviluppare competenze comunicative e relazionali finalizzate alla promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo, alla diffusione del prodotto culturale italiano e, più in generale, allo sviluppo delle attività e degli scambi commerciali tra l'Italia e i paesi esteri
- maturare una conoscenza di livello intermedio di una lingua distante (cinese), unita alla conoscenza storica, istituzionale e commerciale della relativa area geografica di influenza.

### 1.1.1 Immatricolati

Nell'anno accademico di riferimento risultano n. 132 studenti immatricolati ai corsi di laurea. Nello specifico n. 40 immatricolati al corso di laurea "Lingua e Cultura Italiana" e n. 92 immatricolati al corso di laurea "Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria".

Per "immatricolati" si intendono gli studenti che si siano immatricolati per la prima volta nella loro vita in una Università italiana nell'anno accademico 2012/2013 e che alla data del 31.07.2013 risultino iscritti presso un ateneo italiano.

Nel grafico seguente viene riportata l'area geografica di residenza degli immatricolati nell'anno accademico 2012/2013. I valori sono in percentuale sul totale di 132 immatricolati (100%).



### 1.1.2 Iscritti

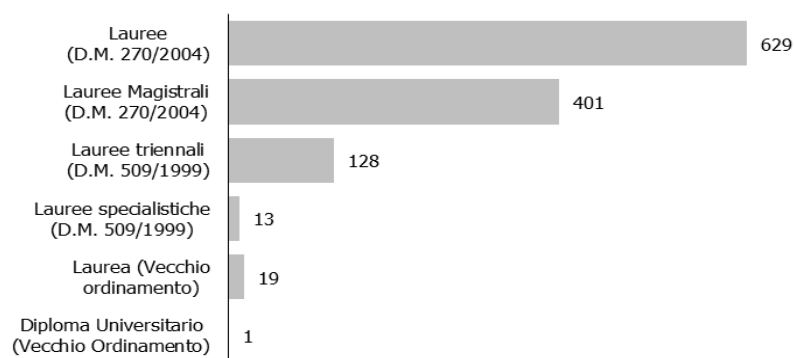
Nell'anno accademico 2012/2013, alla data del 31.07.2013, risultano n. 1.191 studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché ai corsi di laurea ex D.M. 509/1999 e di diploma, come da tabella di seguito riportata.

	<b>ISCRITTI A.A. 2012/2013</b>
<b>Corsi di Laurea (ex D.M. 270/2004)</b>	
<i>Area Didattica e Promozione della Lingua Italiana</i>	
Lingua e Cultura Italiana	190
<i>Area Comunicazione e Relazioni Internazionali</i>	
Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria	439
<b>Corsi di Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004)</b>	
<i>Area Didattica e Promozione della Lingua Italiana</i>	
Italiano per l'insegnamento a stranieri	140
Promozione dell'Italia all'estero	75
<i>Area Comunicazione e Relazioni Internazionali</i>	
Comunicazione Pubblicitaria	73
Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	113
<b>Corsi di Laurea triennale (ex D.M. 509/1999)</b>	
<i>Settore Lingua e Cultura Italiana</i>	
Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri	8
Promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo	4
<i>Settore Comunicazione</i>	
Tecnica pubblicitaria	73
Comunicazione internazionale	43
<b>Corsi di Laurea specialistica (ex D.M. 509/1999)</b>	
<i>Settore Lingua e Cultura Italiana</i>	
Lingua e cultura italiana in situazioni di contatto	4
Italiano per l'intermediazione culturale e d'impresa	1
<i>Settore Comunicazione</i>	
Comunicazione pubblicitaria e design strategico	4
Sistemi di comunicazione nelle relazioni internazionali	2
Comunicazione sociale e pubblicitaria	2
<b>Corsi di Diploma universitario (vecchio ordinamento)</b>	
<i>Settore Comunicazione</i>	
Tecnica pubblicitaria	1
<b>Corsi di Laurea (vecchio ordinamento)</b>	
<i>Settore Comunicazione</i>	
Comunicazione internazionale	19
<b>TOTALE</b>	<b>1.191</b>

**Fonte dati:** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Ufficio di Statistica settore Università e Ricerca – Elaborazione dati su archivio Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari. Aggiornamento dati: 28 marzo 2014.

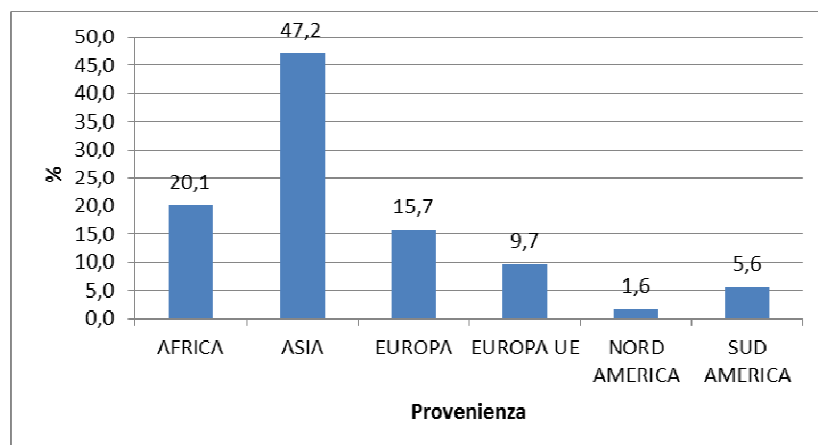


**Distribuzione degli iscritti ai corsi di laurea e diploma, per tipologia di corso di studio**  
**ANNO ACCADEMICO 2012/2013**  
*(valori assoluti)*



Gli studenti stranieri iscritti, alla data del 31.07.2013, ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo nell'anno accademico 2012/2013 risultano essere n. 432.

Nel grafico seguente viene riportata la percentuale dell'area geografica di provenienza dei sopra citati studenti.



**Fonte dati:** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Ufficio di Statistica settore Università e Ricerca - Elaborazione dati su archivio Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari.  
 Aggiornamento dati: 28 marzo 2014.

In riferimento all'adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate, risultano rispettati i requisiti di coerenza previsti per i corsi attivati nell'anno accademico di riferimento. Se nel termine di adeguatezza va considerata anche la valutazione sulla qualità dei corsi e dei servizi, tali indicazioni possono essere tratte dai risultati delle rilevazioni effettuate mediante diffusione dei questionari agli studenti.

Per l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata, le dotazioni sono risultate idonee a coprire le esigenze come si evince dai questionari diffusi per la rilevazione della qualità della didattica e dei servizi. E' positivo il fatto che di recente presso uno dei laboratori multimediali presenti al Campus universitario sono state allestite due postazioni Mac Intosh espressamente destinate alla grafica pubblicitaria presente tra gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblicitaria (COMPU).

### 1.1.3 Rilevazione opinione degli studenti frequentanti e laureandi sulla qualità della didattica – Condizione occupazionale dei Laureati

#### 1.1.3.1 Studenti Frequentanti

Come richiesto dall'articolo 1, comma 2, della legge 370 del 1999, l'Ateneo ha effettuato, anche per l'anno accademico 2012/2013, la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i corsi di laurea e di laurea magistrale (ex D.M. 270/2004) dell'Università per Stranieri di Perugia sulla qualità della didattica.

La rilevazione è stata effettuata attraverso la somministrazione di questionari cartacei che gli studenti vengono invitati a compilare tendenzialmente al termine del periodo di svolgimento delle lezioni, dopo che abbiano avuto modo di apprezzare la gran parte dell'insegnamento impartito.

Il questionario base relativo alla valutazione della qualità della didattica e dell'insegnamento è redatto secondo quanto indicato nel documento n. 9/02 "Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti" dell'ex Comitato Nazionale per la Valutazione del sistema universitario (MIUR). Esso riporta l'insieme comune di domande proposte dal Comitato sopra citato al fine di garantire un'omogenea rilevazione su scala nazionale. Sono stati elaborati complessivamente n. 2.828 questionari base.

Per quanto riguarda il grado di copertura della rilevazione sugli insegnamenti attivi, si registra che la quasi totalità degli insegnamenti attivati sono stati inseriti nel processo (nella maggior parte dei corsi la copertura è pari al 100% degli insegnamenti attivi).

Relativamente al livello di soddisfazione complessivo degli studenti frequentanti, il valore medio complessivo di Ateneo è pari a 7,96, tenuto conto di tutti i quesiti delle sezioni del questionario base (A - *Organizzazione del corso di studi*; B - *Organizzazione di questo insegnamento*; C - *Attività didattiche e studio*; D - *Infrastrutture*; E - *Interesse e soddisfazione*).

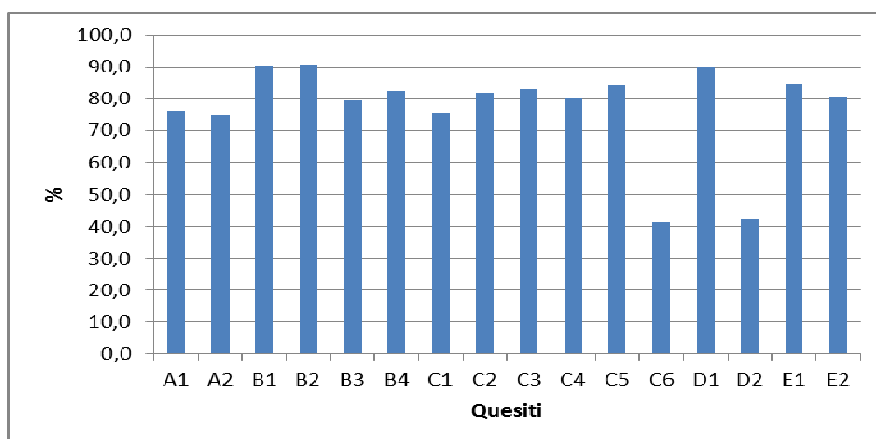
In particolare la valutazione media è pari a:

- 7,4 per la sezione A riguardante l'organizzazione dei carichi di studio e dell'organizzazione degli orari e degli esami
- 8,2 per la sezione B riguardante il singolo insegnamento sul rispetto degli orari, dei contenuti dichiarati del corso e delle modalità di esami e la reperibilità dei docenti
- 7,8 per la sezione C riguardante il singolo insegnamento sulle conoscenze preliminari, carico di studio, attività integrative, materiale didattico
- 8,4 per la sezione D riguardante le strutture didattiche
- 7,9 per la sezione E riguardante l'interesse dello studente e la sua percezione complessiva.

La media aritmetica è calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico: decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10.

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore di 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente.

Nel grafico seguente sono riportati i valori in percentuale (100% = 2.828) delle opzioni di risposta positive (aggregazione di: *più sì che no - decisamente sì*) ai quesiti delle sezioni sopra elencate.



Legenda

A1 – Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre di riferimento è accettabile?

A2 – L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre di riferimento è accettabile?

B1 – Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?

B2 – Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

B3 – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

B4 – I contenuti dell'esame rispondono alle materie trattate nel corso?

C1 – Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

C2 – Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

- C3 – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?  
 C4 – Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?  
 C5 – Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato allo studio della materia?  
 C6 – Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?  
*(N.B.: se non sono previste attività didattiche integrative, si risponda non previste)*  
 D1 – Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?  
*(Si vede, si sente, si trova posto)*  
 D2 – I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?  
*N.B.: se non sono previste attività didattiche integrative, si risponda "non previste".*  
 E1 – Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?  
*(Indipendentemente da come è stato svolto)*  
 E2 – Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

La valutazione della qualità della didattica nell'anno accademico 2012/2013 risulta sostanzialmente positiva. La percentuale dei quesiti C6 e D2 risulta inferiore rispetto a tutti gli altri quesiti riportati nel grafico. La differenza è motivata dal fatto che i quesiti C6 e D2 presentano l'ulteriore opzione di risposta: "non previste" optata nel 44,8% dei questionari elaborati per ciascuno dei predetti quesiti.

### 1.1.3.2 Laureandi

Gli studenti iscritti presso l'Università per Stranieri di Perugia in procinto di laurearsi, alla presentazione della domanda di laurea attraverso l'area riservata del sito dell'Ateneo (SSWEB) accedono al portale di AlmaLaurea per la compilazione obbligatoria di un questionario elettronico in cui esprimono la propria opinione sull'esperienza di studio.

Dagli esiti dell'indagine sui laureandi ("Profilo dei laureati, Indagine Anno 2012") condotta da AlmaLaurea, consorzio interuniversitario a cui l'Ateneo aderisce, si rileva che su 338 laureati dell'anno 2012 (209 nelle lauree di I livello e 129 nelle lauree di II livello), i questionari elaborati sono 308 (191 per le lauree di I livello e 117 per le lauree di II livello) con una percentuale di copertura superiore al 90%.

Riguardo alla "soddisfazione" complessiva sui percorsi svolti, la percentuale di laureandi che ha una percezione positiva è pari all'85% in media sulle lauree di I livello e al 77% sulle lauree di II livello, pari all'82% a livello complessivo.

Per quanto riguarda il rapporto con i docenti e con i colleghi studenti, per quanto riguarda le aule, le postazioni informatiche, i servizi e la dotazione bibliotecaria, i carichi didattici, la valutazione risulta complessivamente positiva.

Il tasso dei laureati che dichiara "si riscriverebbe allo stesso corso e Ateneo" è pari al 62%.

### 1.1.3.3 Condizione occupazionale dei Laureati

Il consorzio AlmaLaurea ha condotto una rilevazione nell'anno 2013 relativa alla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Si riportano, nella seguente tabella, alcuni dati desunti dagli esiti di tale rilevazione.

<b>Rilevazione Condizione Occupazionale dei laureati 2013</b>		<b>Laurea di primo livello</b>	<b>Laurea specialistica/magistrale</b>	<b>Collettivo selezionato</b>
Collettivo indagato	Numero laureati	213	128	341
	Numero intervistati	155	94	249
	Età alla laurea (media)	27,9	29,4	28,5
Condizione occupazionale	Lavora (%)	50,3	51,1	50,6
Caratteristiche dell'attuale lavoro	Tipologia dell'attività lavorativa: tempo indeterminato (%)	52,6	31,3	44,4
Caratteristiche dell'azienda	Pubblico (%)	50,0	25,0	40,5
	Privato (%)	47,4	72,9	57,1
Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro	Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%): nelle competenze professionali	50,0	62,5	54,2
	Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%): non richiesta ma	61,5	58,3	60,3

**Fonte dati:** Rilevazione Condizione Occupazionale dei laureati – Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea – Marzo 2014. Data ultimo aggiornamento: 10.03.2014

## 1.2 MASTER UNIVERSITARI

La vocazione internazionalistica dell'Ateneo, grazie alla rete di relazioni con istituzioni accademiche e culturali a livello mondiale, ha determinato un'offerta formativa post laurea orientata all'acquisizione delle competenze necessarie ad operare in contesti internazionali multilinguistici e multiculturali nei diversi settori scientifici disciplinari di competenza.

Nell'anno accademico 2012/2013 risultano complessivamente n. 50 studenti iscritti ai Master di I livello come da tabella appresso riportata.

<b>ISCRITTI</b>	
<b>Master di I livello</b>	
Comunicazione e management per il turismo. Innovazione, ambiente e cultura	8
Didattica dell'italiano lingua non materna	32 (*)
Architettura dell'informazione	10
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>

(\*di cui n. 8 studenti stranieri)

**Fonte dati:** Rilevazione Istruzione Universitaria 2013 – Post Laurea (MIUR)

Si illustrano di seguito alcune peculiarità dei Master sopra indicati.

### Comunicazione e management per il turismo. Prodotti, mercati e tecnologie

Il Master internazionale di I livello in "Comunicazione e management per il turismo. Prodotti, mercati e tecnologie" è rivolto al settore turistico dell'Hospitality e del Tour Operating.

Il percorso formativo e lo stage sono realizzati in collaborazione con il CST - Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica di Assisi.

Hanno aderito al progetto la Federalberghi Nazionale, la Federalberghi della Regione Umbria, la Federalberghi della Provincia di Perugia e dell'Associazione Direttori d'Albergo dell'Umbria (ADA).

L'obiettivo del Master è quello di sviluppare professionalità (manager e middle-manager) in grado di soddisfare la domanda, sempre crescente, di competenze specialistiche per la gestione e l'organizzazione di servizi turistici.

I professionisti da formare dovranno essere in grado di ricoprire ruoli di responsabilità nell'ambito delle attività di organizzazione, produzione e commercializzazione di prodotti/servizi appartenenti all'area turistica. Tale figura può svolgere la sua attività professionale sia come consulente, sia inserita stabilmente nelle varie tipologie di impresa turistica. I suoi livelli di autonomia variano in relazione all'inquadramento ed alla tipologia di impresa di inserimento. Sono comunque estremamente ampi ed elevati essendo la figura in oggetto ai vertici dell'organigramma aziendale.

Gode di ampia autonomia nella predisposizione delle strategie di marketing e di definizione del prodotto. Ha ampi poteri decisionali per quanto riguarda la predisposizione dei sistemi di analisi, interpretazione dati, commissionando, se necessario, ricerche e studi di mercato. E' ipotizzabile da parte di alcuni la creazione di imprese ex-novo. Possiede competenze sia di tipo tecnico specialistico che di tipo manageriale: dall'economia e management delle imprese ricettive al marketing turistico e dal web-marketing al management finanziario; dalla contrattualistica per la gestione dell'impresa alla conoscenza del diritto comparato dei trasporti, dalla psicologia della clientela alla predisposizione al ruolo. Il corso prevede due indirizzi di approfondimento e di specializzazione:

- tour operating management, per la gestione di aziende organizzatrici di viaggio
- hospitality management, per la gestione di imprese ricettive (hotel, alberghi, villaggi, campeggi, ecc.).

### Didattica dell'italiano lingua non materna

Il Master è stato progettato con l'obiettivo di specializzare laureati italiani e stranieri che operano in Italia o all'estero nell'insegnamento dell'italiano a studenti di lingua nativa diversa dall'italiano; formare personale docente di qualsiasi area disciplinare, negli ambiti dell'interculturalità e dell'apprendimento/insegnamento

dell'italiano lingua non materna, fornendo conoscenze di tipo teorico e capacità operative; sviluppare una propensione ad un tipo di insegnamento critico che abitui a riflettere sulle proprie ed altrui pratiche didattiche, promuovendo in questo modo abilità professionali quali il saper decostruire comportamenti e analizzare situazioni complesse.

Il Master ha ricevuto il Label Europeo 2007 da parte dell'Agenzia Nazionale LLP Leonardo da Vinci. Tale riconoscimento viene assegnato ai progetti più innovativi realizzati nell'ambito della formazione linguistica nel settore professionale.

Il corso è aperto a laureati italiani e stranieri di qualsiasi ambito disciplinare.

### Architettura dell'informazione

L'Obiettivo formativo del master universitario di I livello in "Architettura dell'informazione" è formare professionisti in grado di strutturare efficacemente informazioni, servizi e percorsi in tutti gli spazi informativi condivisi:

- digitali – come siti web, intranet, applicazioni
- fisici – come punti vendita, musei, ospedali etc.
- procedurali – flussi informativi nei servizi o nei processi aziendali.

Il sovraccarico informativo (*information overload*) che contraddistingue la società contemporanea, infatti, rende sempre più urgente organizzare l'informazione stessa in modo da renderla facilmente trovabile (o ritrovabile) e fruibile. Un'informazione non raggiungibile è una non-informazione: non esiste.

L'architetto dell'informazione ha quindi come obiettivo quello di migliorare l'interazione uomo-informazione e uomo-ambiente, organizzando l'informazione in modo funzionale alle necessità e agli obiettivi delle persone (*user experience*). Questo tipo di competenza è strategica non soltanto nel settore del web e dei nuovi dispositivi mobili, ma anche in quello dei processi aziendali, della valorizzazione del territorio e dei beni culturali, dell'editoria digitale e dei media in genere.

La convergenza fra media tradizionali e media digitali (*cross-medialità*), infatti, e quella fra atomi e bit (*cross-canalità, ubiquitous computing*) rende sempre più sfumati i confini tra fisico e digitale, tra vecchi e nuovi media. Questa ibridazione dà oggi la possibilità di impiegare le tecnologie digitali, sempre più pervasive, per migliorare l'esperienza e l'interazione uomo-informazione in tutti i contesti della vita quotidiana: la città, i sistemi di trasporto, l'orientamento all'interno di spazi complessi come ospedali, musei, aeroporti e così via.

### 1.3 STAGE E TIROCINII

L'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master prevede stage e tirocini quali attività formative obbligatorie utili al raggiungimento del numero di CFU assegnati per il conseguimento del titolo finale.

Lo stage è di fondamentale importanza per creare un raccordo concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria da cui proviene lo studente.

Tale esperienza rappresenta infatti un'importante occasione di approccio con il mondo professionale in quanto lo stage può essere svolto in Italia o all'estero presso soggetti pubblici e privati tra i quali: aziende industriali, commerciali, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici, istituzioni culturali, artistiche, enti e aziende operati nel turismo, nella comunicazione e nei media, camere di commercio, rappresentanze diplomatiche etc.

Lo stage può essere, inoltre, un'esperienza pratica per coloro che hanno terminato il corso di laurea di appartenenza e può essere svolto anche nei 18 mesi successivi alla data di conseguimento del titolo di studio.

La durata dello stage per i corsi di laurea o laurea magistrale è di due mesi e a richiesta della struttura ospitante può prorogarsi fino a sei mesi. Per gli studenti laureati può essere di dodici mesi sempre nei 18 mesi dal conseguimento del titolo finale di studio.

Nella tabella seguente sono riportati gli stage nei corsi di laurea del nuovo ordinamento (ex D.M. 270/2004).

Corso di studio	Durata in anni	Crediti totali	Anno di stage	Crediti stage
<i>Area Comunicazione e Relazioni Internazionali</i>				
Comunicazione Internazionale e pubblicitaria	3	180	Terzo	6
Comunicazione pubblicitaria	2	120	Secondo	6
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	120	Secondo	6
<i>Area Didattica e Promozione della Lingua Italiana</i>				
Lingua e Cultura Italiana	3	180	Terzo	3
Promozione dell'Italia all'Estero	2	120	Secondo	6

Il tirocinio è inteso quale attività di osservazione nelle classi di italiano a stranieri svolta presso l'Università per Stranieri di Perugia o in Istituzioni esterne all'Ateneo, italiane o straniere.

Nel corso dell'anno accademico 2012/2013 sono stati avviati stage e tirocini curriculari svolti durante il periodo di studio, nonché stage post-lauream come riportato nelle tabelle che seguono.

<b>Numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'anno accademico 2012/2013</b>	Tirocini	Stage	<i>Totale</i>
Triennale (n.o.)	13	77	<i>90</i>
Specialistica (n.o.)	19	59	<i>78</i>
Lauree e diplomi vecchio ordin.	0	23	<i>23</i>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>32</i></b>	<b><i>159</i></b>	<b><i>191</i></b>

<b>Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'anno accademico 2012/2013 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio</b>	Enti pubblici, Scuola	Imprese	di cui estero	<i>Totale</i>
Lauree triennali	33	57	1	<i>90</i>
Lauree specialistiche	29	49	6	<i>78</i>
Lauree e diplomi vecchio ordin.	7	16	1	<i>23</i>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>69</i></b>	<b><i>122</i></b>	<b><i>8</i></b>	<b><i>191</i></b>

<b>Stage post-lauream organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)</b>	Numero
In Italia	9
In Europa	1
Fuori Europa	0
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>10</i></b>

**Fonte dati:** Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione Interna (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14) – ANVUR - 2014

Per quanto riguarda i tirocini, si elencano alcuni progetti dell'Ateneo attivati in collaborazione con altri enti:

- progetto "Improve your talent" (in collaborazione con Camera di Commercio Provincia Perugia e Assocamerestero) finalizzato alla realizzazione di tirocini formativi con borsa di mobilità presso le Camere di Commercio italiane all'estero per studenti e neolaureati che avranno l'opportunità di acquisire competenze professionali e professionalizzanti, di sviluppare capacità relazionali in un ambiente multiculturale, di perfezionare la conoscenza della lingua e di conoscere la dimensione internazionale del mercato del lavoro, dell'impresa e della società.
- progetto "Attrazione talenti cinesi" (in collaborazione con ICE e Centro estero dell'Umbria) finalizzato a realizzare un periodo di formazione e di tirocini formativi remunerati presso aziende umbre selezionate. Il Progetto è rivolto a studenti e/o neolaureati di nazionalità cinese
- convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di tirocini remunerati per neolaureati presso alcuni dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- convenzione CRUI-ENIT, nell'ambito del Programma di tirocinio ENIT-Università italiane, per lo svolgimento di tirocini rivolti a laureandi e laureati presso le sedi ENIT all'estero
- convenzione con Fondazione Perugiassisi2019 per lo svolgimento di tirocini curriculari presso la sede della Fondazione a Perugia. L'attività rientra nelle azioni a sostegno della candidatura di Perugia a capitale europea della cultura per il 2019
- progettazione di un repertorio dei profili professionali inerenti ai percorsi universitari dell'Università per Stranieri di Perugia
- convenzione con il Comitato Assistenza Italiani (COASIT) per l'invio di laureati in qualità di assistenti di lingua italiana per un periodo di formazione/tirocinio presso le Scuole dello Stato di Victoria (Australia)
- avvio e realizzazione delle azioni previste dal Programma FixO - Scuola & Università 2011-2013, che prevede azioni di supporto e potenziamento delle attività di stage e placement dell'Ateneo.

#### 1.4 CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Come detto precedentemente, nell'anno 2013, l'attività di programmazione, organizzazione e gestione dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana è svolta dall'Alta Scuola con la collaborazione degli uffici amministrativi dell'Ateneo.

I Corsi di Lingua e Cultura Italiana, aperti a cittadini stranieri e italiani residenti all'estero, sono articolati, sul modello del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), in corso elementare, intermedio, avanzato e distinti in due livelli.

I corsi elementari e intermedi non prevedono specifici indirizzi.

Il corso avanzato di I livello si articola invece in 3 indirizzi: linguistico, culturale e tecnico-economico.

Nei mesi estivi si attivano, per tutti i livelli, corsi intensivi di durata mensile che offrono contenuti didattici più ampi e un maggiore impegno orario settimanale. I corsi si attivano con un numero minimo di 10 iscritti per ciascun livello.

Nel prospetto seguente sono riportate le diverse tipologie dei corsi di lingua e cultura italiana.

CORSO	QCER	ORDINARI	STRAORDINARI	OBBIETTIVO DEL CORSO	Equivalente certificazione CELI
Elementare (I livello)	A1	1 mese	-	Consentire allo studente di interagire oralmente, in modo semplice ed essenziale, per soddisfare bisogni comunicativi di tipo concreto e quotidiano. Particolare attenzione viene data agli aspetti della pronuncia e della grafia della lingua italiana.	CELI Impatto
Elementare (II livello)	A2	3 mesi	1 o 2 mesi	Portare lo studente a comprendere e produrre frasi di uso frequente riguardanti la sua quotidianità (la propria persona, la famiglia, lo studio e il lavoro), comunicare in situazioni di routine, descrivere in modo semplice e appropriato aspetti della propria esperienza personale e del proprio ambiente.	CELI 1
Intermedio (I livello)	B1	3 mesi	1 o 2 mesi	Mettere lo studente nelle condizioni di saper avviare, sostenere e concludere una breve conversazione, comprendere facilmente scambi verbali di routine, riuscire a farsi capire e a scambiare idee su argomenti familiari, descrivere esperienze, esporre le proprie ragioni e argomentare intenzioni e opinioni.	CELI 2
Intermedio (II livello)	B2	3 mesi	1 o 2 mesi	Rendere lo studente capace di interagire con un parlante nativo senza eccessiva fatica in situazioni formali e informali, comprendere contenuti di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, sia tecnici che letterari, saper produrre testi chiari su più argomenti ed esprimere opinioni su temi di attualità.	CELI 3
Avanzato (I livello)	C1	3 mesi	1 mese (solo nel trimestre estivo: luglio, agosto e settembre)	Rendere lo studente capace di usare la lingua nelle forme orali e scritte in modo naturale, in grado di farsi capire facilmente, avere padronanza di un ampio repertorio lessicale relativo ad ambiti disciplinari diversi e tale da consentirgli la comprensione di testi anche specialistici della stampa quotidiana e periodica, scegliere le funzioni discorsive adatte per prendere e mantenere la parola, esprimere il proprio punto di vista in modo appropriato ed efficace ai fini comunicativi, scrivere testi chiari e ben strutturati anche su argomenti complessi.	CELI 4
Avanzato (II livello)	C2	6 mesi	1 mese (solo nel trimestre estivo: luglio, agosto e settembre)	Mettere lo studente in condizione di padroneggiare tutte le varietà e i registri della lingua sia oralmente che per iscritto così da esprimersi con precisione e in modo fluente.	CELI 5

Nel 2013 risultano n. 6.119 iscrizioni ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana, come di seguito riportato:

TIPOLOGIA DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	N° DI CORSI	ISCRIZIONI
Mensili	89	2.223
Bimestrali	9	292
Trimestrali	59	1.285
Aggiornamento	13	153
Corsi Erasmus	30	501
Corsi Marco Polo	24	1.665
<b>TOTALE</b>	<b>224</b>	<b>6.119</b>

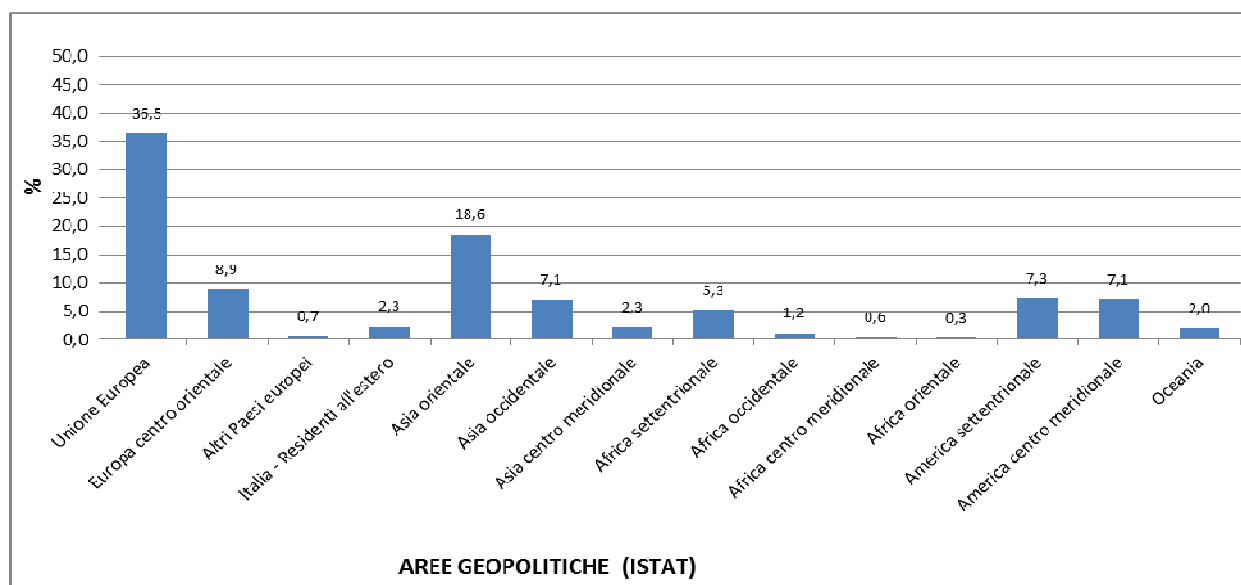
**Fonte dati:** Servizio Segreteria Studenti Corsi di Lingua e Borse di Studio dell'Università per Stranieri di Perugia

La tabella di cui sopra è stata elaborata in termini di iscrizioni atteso che uno stesso studente può essersi iscritto a più corsi durante la sua permanenza presso l'Ateneo nell'arco del 2013.

Si precisa quanto segue: i Corsi Marco Polo hanno una durata complessiva di 6 mesi e gli studenti (n. 555) si iscrivono nei tre bimestri che compongono il semestre per un totale di n. 1665 iscrizioni.

Nel grafico seguente viene illustrata la provenienza geografica degli studenti che per la prima volta si sono iscritti ai corsi in parola nel 2013, a prescindere dal numero di corsi ai quali possono essere stati iscritti durante la loro permanenza.

La provenienza geografica è riportata in valori percentuali sul totale degli iscritti (100% = 3.327) suddivisa in aree geopolitiche secondo la "classificazione degli stati esteri al 31.12.2013" aggiornata dall'ISTAT.



Nell'anno 2013 sono state attribuite n. 488 mensilità di borse di studio, finanziate dall'Ateneo, a n. 483 studenti segnalati da 239 Istituzioni culturali estere.

Sono state liquidate circa n. 691 mensilità di borsa di studio finanziate dal Ministero degli Affari Esteri per n. 235 studenti borsisti iscritti presso i corsi di studio dell'Ateneo (sia corsi di laurea sia corsi di lingua e cultura italiana)

Quest'ultima tipologia di borse di studio è concessa ai cittadini stranieri e italiani residenti all'Estero, provenienti da Paesi selezionati, al fine di favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana.



#### 1.4.1 Corsi di aggiornamento e Corsi Speciali su committenza – Anno 2013

Sono state realizzate attività su committenza in Italia e all'estero attraverso n. 12 progetti e n. 221 partecipanti con le seguenti istituzioni:

PAESE	ISTITUZIONE
Argentina	Università di Mendoza
Brasile	Centro di Cultura Italiana di Curitiba
Cile	Università Adolfo Ibanez,
Francia/Italia	MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Italia) CIEP – Centre International d'Étude Pédagogiques,
Giappone	Sophia University
Italia	Regione dell'Umbria
USA	City University di New York,
USA	Queens College, New York

Si sono svolti presso l'Ateneo i seguenti *Corsi di Aggiornamento* su committenza:

- Corso di aggiornamento per Insegnati di italiano in Germania, per incarico del MIUR (30 luglio - 9 agosto 2013)
- Corso di aggiornamento per Insegnanti di Italiano in Francia, Perugia, per incarico del MIUR e del Centre International d'Études Pédagogiques, Francia. (16 - 26 luglio 2013)
- Corso di aggiornamento per insegnanti di lingua italiana all'estero svoltosi a Sidney per incarico dell'Ente Co.As.It, Australia (24-26 settembre 2013).

Continua il calo di questi corsi rispetto agli anni passati sia in termini di numero dei partecipanti sia in termini di numero dei corsi, in quanto hanno risentito delle ristrettezze economiche gli enti finanziatori (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero degli Affari Esteri, Enti stranieri, quali Istituti di Cultura, Associazioni, Università, Scuole, etc.) ed Enti italiani.

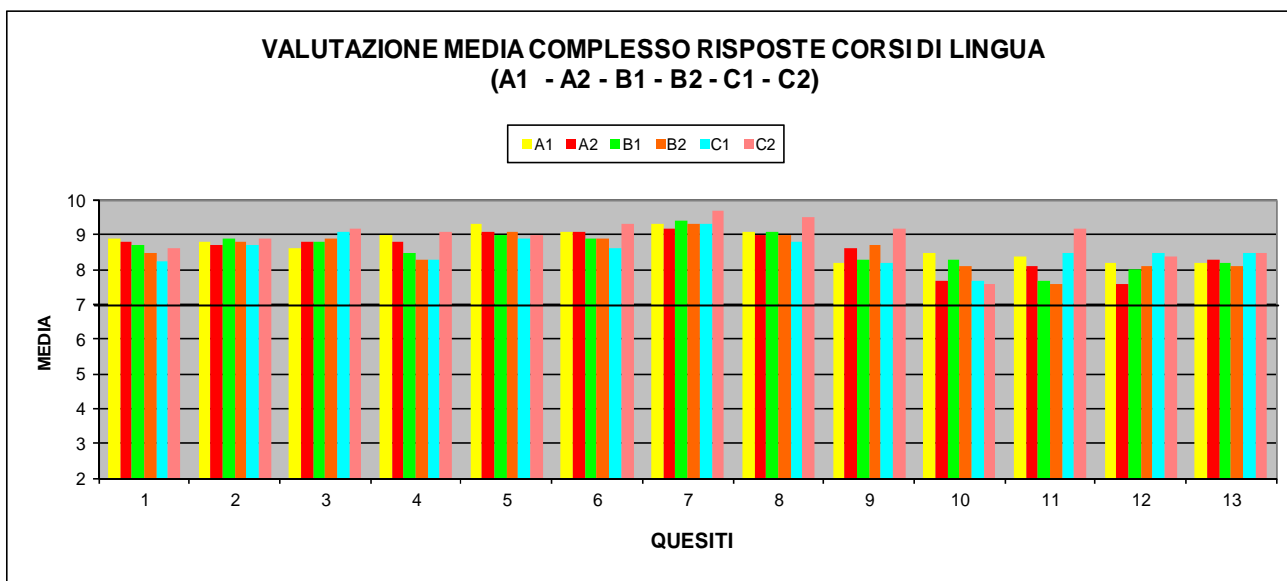
Inoltre, si sono svolti, riscontrandone un considerevole aumento, i seguenti *Corsi Speciali* su *Committenza*:

- "*Summer study abroad program*": City University di New York (giugno e luglio 2013). Il Corso ha previsto la frequenza dei Corsi di lingua e cultura italiana ordinari e lo svolgimento di diverse attività culturali
- "*Corso speciale di storia dell'arte e lingua e cultura italiana*" organizzato a Perugia dal 1 al 19 luglio 2013 su richiesta dell'Università di Mendoza (Argentina);
- "*Corso speciale di lingua e cultura italiana organizzato per gli studenti provenienti dal Centro di cultura italiano di Curitiba, Brasile*": il corso ha previsto la frequenza dei Corsi di lingua e cultura italiana ordinari (maggio 2013) e lo svolgimento di diverse attività culturali;
- "*Corso speciale di lingua e cultura italiana organizzato per gli studenti provenienti dalla Sophia University di Tokyo, Giappone*": il corso ha previsto la frequenza dei Corsi di lingua e cultura italiana ordinari (agosto 2013) e lo svolgimento di diverse attività culturali.
- "*Corso speciale di lingua e cultura culinaria italiana organizzato per gli studenti provenienti dall'Università Adolfo Ibanez, Cile*": il corso ha previsto la frequenza di un Corso Speciale organizzato in base alle esigenze dell'Università Adolfo Ibanez. Sono state organizzate diverse attività tra cui anche delle prove pratiche di cucina. Il Corso si è svolto dal 15 luglio al 2 agosto 2013;
- "*Corsi di lingua e cultura italiana per immigrati*": questi Corsi sono stati finanziati dalla Regione Umbria tramite il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; si sono svolti a Perugia nel periodo aprile – giugno 2013;
- Corso Speciale di lingua italiana commissionato dal Queens College della CUNY University (USA) nel periodo 4-8 giugno 2013.

### 1.4.2 Rilevazione opinione degli studenti frequentanti i corsi di Lingua e Cultura Italiana sulla qualità della didattica – Anno 2013

Gli studenti frequentanti i Corsi di Lingua e Cultura Italiana, nell'anno 2013, hanno compilato un questionario per valutare la qualità della didattica dei predetti corsi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti didattici e logistici. Dall'elaborazione di n. 1.338 questionari si evidenzia una piena soddisfazione da parte degli studenti per la presenza di valori tendenzialmente positivi per tutte le tipologie di corsi. Infatti la valutazione media complessiva in relazione agli aspetti didattici è pari a 8,8, mentre, in relazione agli aspetti logistici, è pari a 8.1.

Nel grafico sottostante è riportata la valutazione media per ogni quesito sulla base del complesso delle risposte confrontando le diverse tipologie di Corsi di Lingua e Cultura Italiana (A1 – A2 – B1 – B2 – C1 – C2).



#### Legenda

- 1 - E' soddisfatto delle lezioni?
- 2 - Il materiale didattico proposto dall'insegnante è chiaro e completo?
- 3 - La lingua usata in classe è chiara e comprensibile?
- 4 - L'insegnante suscita interesse sugli argomenti e temi che tratta?
- 5 - L'insegnante risponde adeguatamente alle domande di chiarimento?
- 6 - L'insegnante rispetta l'orario e la durata delle lezioni?
- 7 - L'insegnante rispetta il calendario del corso?
- 8 - L'insegnante rispetta il programma indicato all'inizio del corso?
- 9 - L'insegnante ha spiegato con chiarezza e in tempo utile le modalità d'esame?
- 10 - L'aula delle lezioni è luminosa e accogliente?
- 11 - Il numero degli studenti in classe è adeguato alla capienza dell'aula?
- 12 - L'aula è dotata di adeguati strumenti tecnologici per lo svolgimento delle lezioni?
- 13 - Il numero di ore previste per questa disciplina o attività è sufficiente?

## 1.5 RELAZIONI INTERNAZIONALI

### 1.5.1 Accordi di collaborazione culturale e scientifica

Gli Accordi di cooperazione culturale e scientifica, siglati con università ed altre istituzioni di tutto il mondo, prevedono programmi di scambio per studenti, docenti e personale amministrativo, l'organizzazione di attività culturali, seminari ed eventi, scambio di documentazione e informazioni concernenti le aree di comune interesse, oltre ad agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di lingua e cultura italiana.

In particolare, nel corso del 2013, sono stati sottoscritti accordi di collaborazione culturale e scientifica con le seguenti istituzioni:

<b>PAESE</b>	<b>ISTITUZIONE</b>
Algeria	Istituto Italiano di Cultura di Algeri
Algeria	Université Badj Mokhtar Annaba
Argentina	Centro Cultural Italo-Argentino de Viedma
Argentina	Fundacion Cervantes
Argentina	Università di Mendoza
Armenia	Istituto Umanistico di Yerevan
Armenia	Università Statale di Yerevan
Australia	Pymble Ladies College
Belgio	ITALIAANSE TAAL & CULTUUR VLAANDEREN V.Z.W
Brasile	Centro di Cultura Italiana - Curtiba
Brasile	Centro di Cultura Italiana - Curtiba
Brasile	Istituto di Cultura Italiana di Fortaleza, Recife (Cearà)
Brasile	Universidade de Fortaleza - UNIFOR
Brasile	Universidade de Caxias Do Sul
Cameroun	University of Maroua
Cina	Beijing Foreign Studies University
Cina	Beijing Institute of Fashion Technology
Cina	Beijing Language and Culture University
Cina	Centro di lingua e cultura italiana "I Tuoi"
Cina	Hong Kong Baptist University
Cina	International and Exchange Education College of Beihua University
Cina	Istituto di Lingua e Cultura Italiana Marco Polo
Cina	Nanguang College Communication University of China
Cina	Nanjing Normal University
Cina	Tongji University
Cina	Università della Comunicazione (Radio-Televisiva) di Pechino - Communication University
Cina	Università di Hong Kong
Cina	Università Normale di Hebei di Scienza e Tecnologia
Cina	Zhejiang University
Cipro	Università di Cipro
Colombia	Università di San Bonaventura di Cartagena
Corea del Sud	Pusan University of Foreign Studies - Busan
Egitto	Università de Il Cairo
Egitto	Università di Ain Shams
Egitto	Università di Al Azhar
Egitto	Università di Helwan
Francia	Institut d'Etudes Politiques de Toulouse
Giappone	Saboji Language School
Giappone	Sophia University
India	University of Hyderabad
Iraq	Salahaddin University Erbil
Israele	Centro linguistico e culturale Otzar Milim
Israele	Istituto Italiano di Cultura di Haifa
Israele	Terra Santa College of Nazareth

<b>PAESE</b>	<b>ISTITUZIONE</b>
Israele	The Hebrew University of Jerusalem
Italia	Accademia di Calcio ITARM
Italia	Accademia di Calcio ITARM
Italia	Agenzia Umbria Ricerche (AUR)
Italia	Associazione Consules
Italia	Associazione UNI-ITALIA
Italia	Camera di Commercio di Perugia
Italia	Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (CAMS)
Italia	Centro Estero Umbria
Italia	Centro Internazionale Montessori di Perugia
Italia	IPALMO - Progetto sud ONG
Italia	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB)
Italia	Primo Circolo Didattico - Foligno
Italia	Rotary Club International - Perugia
Italia	SSD Italian Soccer Management srl
Italia	SSD Italian Soccer Management srl
Italia	UNICEF ONLUS - Comitato italiano
Italia	UNICEF ONLUS - Comitato italiano
Italia	Università dei Sapori
Kenya	University of Nairobi
Kuwait	Kuwait University
Messico	Universidad Autonoma de Baja California
Messico	Universidad Nacional Autonoma de Mexico - UNAM
Mongolia	Associazione Mongolia - Italia, Adisu, Comune di Magione
Montenegro	Università del Montenegro
Portogallo	Università de Lisboa
Romania	Università "Spirut Haret"
Romania	Vest University of Timisoara
Russia	Moscow Institute of Architecture (Markhi)
Russia	The Chuvash State University
Russia	Università Statale di Voronezh
Serbia e Montenegro	Facoltà per Business in Servizi - Novi Sad
Slovacchia	Facoltà di Magistero dell'Università Cattolica di Ruzomberok
Slovenia	Univerza na Primorskem Università del Litorale
Sud Africa	Cape Peninsula University of Technology
Turchia	Comando Generale della Gendarmeria Turca
Ucraina	Università Statale del Mar Nero "Petro Mogila"
USA	Calandra Italian American Institute
USA	Georgetown University - Washington
USA	Grand Valley State University
USA	University of Central Florida
USA	University of Maryland
USA	University of Maryland
USA	University of Oregon

### 1.5.2 Progetti Nazionali, Europei ed Extra Europei

Nell'anno 2013 sono stati realizzati i seguenti progetti su finanziamento MIUR - Cooperazione interuniversitaria internazionale:

- progetto "Formazione e aggiornamento nell'apprendimento della lingua e cultura italiana: progetti di mobilità - Università delle Lingue dell'Azerbaijan"
- progetto "Formazione e aggiornamento nell'apprendimento della lingua e cultura italiana: progetti di mobilità - Università di Annaba, Algeria"
- progetto "Formazione e aggiornamento nell'apprendimento della lingua e cultura italiana: progetti di mobilità - Università Statale di Voronezh, Federazione Russa"
- progetto "Formazione e aggiornamento nell'apprendimento della lingua e cultura italiana: progetti di mobilità - Università Statale Linguistica di Brusov, Armenia"
- progetto "Formazione e aggiornamento nell'apprendimento della lingua e cultura italiana: progetti di mobilità - Università di San Luis, Argentina"

Inoltre, hanno avuto realizzazione:

- progetto di "Cooperazione Interuniversitaria internazionale Strutturata – Cina". Finanziamento MIUR – Cooperazione interuniversitaria internazionale Strutturata - Programma Marco Polo (attivo dal 2006).
- nel contesto del Progetto della Commissione Europea denominato Eu-China Language and Culture Immersion Programme 2013, l'Università per Stranieri di Perugia è stata selezionata quale unico Ateneo in Italia accreditato per la formazione dei docenti cinesi di lingua italiana. Tale progetto, ideato dalla Direzione Generale Cultura, Istruzione e Gioventù della Commissione Europea con l'obiettivo di favorire l'intensificazione dei rapporti tra l'Europa e la Cina nei settori del multilinguismo e della ricerca di metodologie condivise di insegnamento, ha avuto riscontri positivi sia da parte dei docenti partecipanti di altissimo profilo sia dai soggetti incaricati di promuovere il progetto per conto dell'Unione Europea.
- progetto "Support of the Italian language School in Bethlem" (2011 – 2013), realizzato presso la Fondazione Giovanni Paolo II a Betlemme, in partenariato con la Regione Umbria/ ADISU.
- progetto FEI "Dire, Fare, Comunicare" (2012-2013) finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi (Ministero dell'Interno).
- progetto FEI "Tra il Dire e il Fare. Le parole dell'Integrazione" (2013-2014) finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi (Ministero dell'Interno).
- progetto "Libia 2011" - Corso Speciale di Lingua, Cultura e Didattica dell'Italiano rivolto a 8 studenti libici per un periodo di n. 12 mesi (ottobre 2013 – settembre 2014). Finanziamento del Governo libico.
- progetto TEMPUS "SEEPALS - South East Europe Project for the Advancement of Language Studies" (Università per Stranieri di Perugia è partner del Soggetto Capofila, Università del Montenegro) finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Tempus Programme.
- "Programma di doppia laurea in Especialização em Política, Direito e Relações Internacionais - Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo con l'Università di Fortaleza – Brasile" nell'ambito del Progetto di internazionalizzazione del sistema universitario: Doppia Laurea, teso a promuovere e sostenere iniziative internazionali riguardanti l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa attraverso l'elaborazione di programmi integrati di studio e di ricerca.

### 1.5.3 Mobilità'

Al fine di favorire e organizzare la mobilità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo in ambito internazionale, l'Università per Stranieri di Perugia aderisce al Programma comunitario LLP/Erasmus (Lifelong Learning Programme) come naturale espressione del proprio ruolo istituzionale: contribuire alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo.

Presso l'Ateneo sono presenti le seguenti tipologie di mobilità:

- Mobilità ai fini di studio (Student Mobility - studenti Outgoing e Incoming)
- Mobilità ai fini di tirocinio (Student Placement)
- Mobilità per la formazione del personale docente e amministrativo (Staff Training)
- Mobilità per l'attività didattica (Teaching Staff Mobility).

L'Università per Stranieri di Perugia, inoltre, è sede designata dall'Unione Europea dei corsi EILCs (Erasmus Intensive Language Courses) finalizzati all'integrazione linguistica e culturale degli studenti Erasmus negli Atenei italiani.

Nell'anno 2013 l'Ateneo ha ottenuto la Carta Erasmus ECHE 2014/2020.

Nell'ambito del Programma LLP, il programma Erasmus consente alle seguenti tipologie di personale in servizio presso l'Ateneo quanto sotto riportato:

- al personale docente offre la possibilità di recarsi ad insegnare per brevi periodi presso una Università estera con la quale l'Ateneo stesso ha stipulato un accordo di Teaching Staff - STA (mobilità docenti per attività didattica)
- al personale tecnico amministrativo consente di usufruire di un periodo di formazione presso Istituti di istruzione superiore titolari di EUC e/o presso Imprese presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Questo tipo di mobilità (attraverso seminari, corsi, affiancamento, ecc.) mira al trasferimento di competenze, all'acquisizione di capacità pratiche e all'apprendimento di buone prassi da parte dei beneficiari.

Il personale in mobilità, sia docente sia tecnico amministrativo, riceve un finanziamento stanziato dall'Unione Europea quale contributo alle spese straordinarie per affrontare le attività da svolgere all'estero.

Nella tabella seguente è sintetizzata l'attività del programma Erasmus svolta nell'anno accademico 2012/2013 relativa alla mobilità dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo.

ATTIVITA' PROGRAMMA ERASMUS – ANNO ACCADEMICO 2012/2013	
Accordi Erasmus	n. 52
Accordi extra Erasmus	n. 14
Studenti Erasmus in uscita ai fini di studio	Studenti: n. 54 <i>Mensilità (relative alle borse di mobilità): n. 292</i>
Studenti Erasmus in uscita ai fini di tirocinio	Studenti: n. 19 <i>Mensilità (relative alle borse di mobilità): n. 68</i>
Studenti Erasmus in entrata ai fini di studio	Studenti: n. 31 <i>Mensilità (relative alle borse di mobilità): n. 187</i>
Studenti Erasmus in entrata a fini di placement (uno studente è stato accettato come studente in mobilità per il Programma Leonardo per 3 mesi)	Studenti: n. 4 <i>Mensilità: n. 12</i>
Docenti in mobilità Erasmus in uscita	Docenti: n. 19 <i>Giorni di flusso: n. 77</i>
Docenti in mobilità Erasmus in ingresso	Docenti: n. 3 <i>Giorni di flusso: n. 18</i>
Mobilità Erasmus per formazione in uscita	Partecipanti: n. 1 <i>Giorni di flusso: n. 5</i>
Mobilità Erasmus per formazione in entrata	Partecipanti: n. 2 <i>Giorni di flusso: n. 10</i>

**Fonte dati:** Servizio Erasmus e programmi di mobilità dell'Università per Stranieri di Perugia

L'Università per Stranieri di Perugia, come sede dei corsi EILCs finalizzati all'integrazione linguistica e culturale degli studenti Erasmus negli Atenei italiani nell'anno accademico 2012/2013, ha accolto n. 896 candidature di cui n. 484 risultano essere studenti ammessi.

Inoltre, n. 5 studenti Erasmus, iscritti presso l'Ateneo, hanno potuto frequentare corsi EILCs finalizzati allo studio delle lingue meno conosciute in Europa.

Il Tucep (Consorzio Interuniversitario di cui l'Ateneo è socio) ha permesso inoltre il placement (tirocinio Erasmus) di 3 studenti iscritti presso l'Ateneo per un totale di 9 mesi.

Nell'anno 2013 sono stati realizzati programmi di scambio Extra Erasmus con le seguenti Università partner:

<b>PAESE</b>	<b>ISTITUZIONE</b>
Australia	Swinburne University
Germania	Universität Des Saarlandes
Giappone	Kyoto Sangyo University
Giappone	Sapporo University
Giappone	Momoyama Gakuin University
Giappone	Miyagi University
Giappone	Kansai Gaidai University
Giappone	Universita' Degli Studi Internazionali Di Kanda
Messico	Universidad De Quintana Roo
Taiwan	Fu Jen Catholic University
USA	City University Of New York - Cuny
USA	University of Northern Iowa
USA	Grand Valley State University
USA	University Of Maryland College Park

Sono stati sottoscritti accordi ai fini della mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus con le seguenti istituzioni:

<b>PAESE</b>	<b>ISTITUZIONE</b>
Austria	Karl Franzens Universität Graz
Belgio	Université de Liege
Belgio	Universiteit Gent
Bulgaria	South Western Neofit Rilski-Blagoevgrad University
Croazia	Università Juraj Dobrila di Pola
Finlandia	University of Helsinki
Finlandia	University of Jyväskylä
Francia	Institut National des Langues et Civilisations Orientales (INALCO)
Francia	Université Charles de Gaulle Lille3
Francia	Université d'Aix-Marseille
Francia	Université de Nantes
Francia	Université de Poitiers
Francia	Université de Savoie
Francia	Université Jean Moulin Lyon3
Francia	Université Paris-Sorbonne
Irlanda	St Patrick's College
Lettonia	Information systems Management Institute
Macedonia	Ss. Cyril and Methodius University in Skopje

<b>PAESE</b>	<b>ISTITUZIONE</b>
Malta	University of Malta
Polonia	Cracow University of Economics
Polonia	Jagiellonian University
Polonia	University of Warsaw (Dip.Italianistica)
Polonia	University of Warsaw (Ist. antropologia linguistica)
Portogallo	Universidade de Lisboa
Portogallo	Universidade dos Acores
Portogallo	Universidade Nova de Lisboa
Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty Purkyne v Usti Nad Labem
Repubblica Slovacca	Catholic University in Ruzomberok
Repubblica Slovacca	Matej Bel University
Romania	Craiova University
Romania	Universitatea Babes Bolyai Cluj Napoca
Spagna	Oviedo University (Arts)
Spagna	Oviedo University (Languages)
Spagna	Universidad Carlos3 Madrid (Communication)
Spagna	Universidad Carlos3 Madrid (Humanities)
Spagna	Universidad Complutense de Madrid
Spagna	Universidad Complutense de Madrid (DOTTORATO)
Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha
Spagna	Universidad de Salamanca (Business)
Spagna	Universidad de Salamanca (Communication)
Spagna	Universidad Santiago de Compostela
Spagna	Universidade de Vigo
Spagna	Universitat de Valencia
Spagna	University of Murcia (Communication)
Spagna	University of Murcia (Languages)
Svezia	Hogskolan Dalarna
Svezia	Uppsala University
Turchia	Bogazici University
Turchia	Fatih University
Turchia	Yasar University
Ungheria	Kecskemet University
Ungheria	Szeged University

### *1.6 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE*

Presso l'Università per Stranieri di Perugia è attivo il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) la cui attività istituzionale comprende, tra l'altro, l'elaborazione e la somministrazione di esami per il rilascio di certificati linguistici che attestano la conoscenza dell'italiano L2 a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso. I certificati linguistici rilasciati dal CVCL sono comparabili per livelli ai più importanti certificati rilasciati dalle istituzioni europee componenti il gruppo ALTE (Association of Language Testers in Europe) e fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento specificati all'interno del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) del Consiglio d'Europa.

I certificati si distinguono in:



- *certificati di conoscenza dell'italiano generale*, noti con l'acronimo di CELI (Certificati di Lingua Italiana), distinti a loro volta secondo specifiche tipologie d'utenza in:
  - CELI rivolti ad adulti scolarizzati
  - CELI rivolti ad adolescenti di età compresa tra 13-17 anni (CELI1 a, CELI2 a, CELI3 a)
  - CELI rivolti a persone immigrate con scarsa scolarità (CELI impatto i, CELI1 i, CELI2 i)
- *certificati di conoscenza dell'italiano commerciale*, noti con l'acronimo di CIC (Certificati di Italiano Commerciale) rivolti ad operatori del settore aziendale, commerciale ed organizzativo. Il CIC è articolato in 2 livelli (CIC Intermedio e CIC Avanzato) anch'essi riferiti ai livelli B1 e C1 del QCER
- certificazione glottodidattica per l'insegnamento a stranieri nota come DILS-PG - Certificato in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera che attesta la formazione dell'insegnante e certifica la competenza didattica-pedagogica essenziale per la valutazione del servizio prestato.

Nell'anno 2013, i candidati iscritti agli esami CELI sono stati complessivamente 12.186 (di cui Immigrati n. 3438 candidati in contesto di immigrazione); a questi si aggiungono n. 28 candidati al Certificato glottodidattico e n. 325 candidati al pretesting.

I Certificati linguistici rilasciati sono stati complessivamente n. 8.194.

### ***1.7 ENTRATE CONTRIBUTIVE CORSI DI LAUREA, CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE***

Nella tabella seguente si riportano i dati a consuntivo 2013 concernenti l'ammontare delle tasse introitate a seguito delle iscrizioni ai vari corsi di studio, nonché per esami e certificazioni all'estero.

<b>Proventi propri/Proventi per la didattica</b>	<b>CE/RICAVI</b>
Tasse e contributi per Corsi di Laurea e Diploma (vecchio ordinamento; ex D.M. 509/1999 ed ex D.M. 270/2004)	€ 805.003,80
Tasse Corsi ordinari e straordinari (Corsi di Lingua e Cultura Italiana)	€ 2.674.787,04
Tasse esame e certificazione all'estero	€ 526.858,46
Tasse Corsi Master	€ 173.432,17

**Fonte dati:** Servizio Bilancio e Contabilità; Unità Operativa Contabilità Economica Patrimoniale dell'Università per Stranieri di Perugia

## **2. LA RICERCA**

L'Università per Stranieri di Perugia è sede di attività di ricerca operante nel contesto dei settori scientifico disciplinari presenti al suo interno. L'attività scientifica si esplica in progetti di ricerca di Ateneo e nella partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

L'organizzazione interna dell'Ateneo funzionale alla ricerca, nell'anno 2013, risulta così articolata:

- "*Dipartimento di Scienze Umane e Sociali*" il quale, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto di Ateneo, ha il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca (in particolare elaborare, sviluppare e coordinare progetti di ricerca; promuovere l'istituzione di borse di studio e di contratti di ricerca; deliberare la destinazione dei fondi di Ateneo per la ricerca scientifica), nonché di progettare e coordinare le attività didattiche e formative (in particolare, ad esempio, proporre al Senato Accademico l'istituzione e l'attivazione di corsi di laurea e laurea magistrale, di corsi di specializzazione, formazione e master, di corsi di dottorato di ricerca, promuovendo l'internazionalizzazione dei corsi di studio anche mediante titoli congiunti, doppi titoli e cotutele).
- "Alta Scuola per l'Insegnamento e la Promozione della lingua e della Cultura italiana" svolge attività didattica e di ricerca, anche su committenza, finalizzate all'insegnamento e alla promozione della lingua e della cultura italiana a stranieri
- "*CVCL - Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche*": centro autonomo finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività di studio e di ricerca nell'ambito della verifica e valutazione delle abilità e competenze linguistiche, nonché all'elaborazione e somministrazione di esami per il rilascio di certificati linguistici che attestano la conoscenza dell'italiano L2 a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso, come puntualizzato precedentemente

- "*Warredoc - Water Resources Research and Documentation Centre*": centro autonomo finalizzato ad operare nei campi della gestione e della salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile
- "*Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali*": è stata disattivata la Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali e Sociali con la costituzione di un unico Dottorato, Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale, suddiviso in indirizzi
- A decorrere dal 30 maggio 2013, a seguito di riorganizzazione della struttura amministrativa sono stati istituiti il "*Servizio Ricerca*" e "*l'Unità Operativa Dottorati e Assegni*" la cui attività ha assicurato l'efficace gestione dei servizi relativi alla ricerca e ai corsi di dottorato.

## 2.1 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI – RICERCA ANNO 2013

Per l'esercizio finanziario 2013 l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo non ha assegnato al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali i fondi per la ricerca scientifica di Ateneo e per progetti di ricerca per Giovani Ricercatori in quanto la ricerca dell'anno 2013 è stata effettuata sui fondi assegnati negli esercizi precedenti e comunque ha realizzato un costo di € 131.303,27.

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2013 sono stati prorogati i "fondi ricerca scientifica anno 2012" al 31.03.2014.

Nell'anno 2013 sono stati rendicontati i seguenti progetti:

- FEDIPRIN 2008
- IMPAPRIN 2008
- CINGARIPRIN 2009
- PROGETTO APRIL (2 annualità)
- PROGETTO FIRBLIRA Apprendimento in rete.

E' stato, tra l'altro, attivato il progetto "START UP CONTEST", cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, per € 12.000,00, ed è proseguito il Progetto "Per una storia dei tipografi e dei librai in Umbria: l'Alta Valle del Tevere" per € 4.000,00.

## 2.2 DOTTORATI DI RICERCA – ANNO 2013

Nel corso del 2013, l'Ateneo ha organizzato i propri corsi di dottorato di ricerca nella Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali e successivamente nel Corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale.

Nell'ambito della "*Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali*" dell'Università per Stranieri di Perugia, con delibera del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28.06.2012, è stata approvata l'attivazione del XXVIII ciclo, per l'anno accademico 2012/2013, dei seguenti Indirizzi:

- Comunicazione della Letteratura e della Tradizione Culturale Italiana nel mondo
- Cooperazione alla pace e allo Sviluppo
- Scienza del Libro e della Scrittura
- Scienze del Linguaggio

per la durata di tre anni con l'ammissione di otto dottorandi, di cui la metà con borsa di studio.

La Scuola ha perseguito le finalità di migliorare, coordinare e valorizzare le potenzialità esistenti per la formazione alla ricerca e alle professioni ad essa collegate, relativamente ad un ampio ed omogeneo gruppo di settori scientifico-disciplinari; sviluppare accordi di cooperazione a livello nazionale ed internazionale; favorire l'accesso a fonti di finanziamento pubbliche e private, sia nazionali che internazionali.

La Scuola inoltre ha contribuito all'erogazione dei servizi finalizzati alla formazione dei dottori di ricerca dell'Ateneo; ha effettuato attività di promozione riguardo: le esperienze scientifiche, culturali e sociali con lo scopo di accrescere gli esiti formativi specifici di ognuno dei Corsi di Dottorato di ricerca; le attività di collaborazione didattica e di ricerca tra i settori scientifici; le iniziative di natura interdisciplinare; le attività di collaborazione didattica e di ricerca con altre università, enti, istituzioni e centri di ricerca

nazionali e internazionali; i contatti con enti ed imprese, per l'organizzazione di stage o tirocini nell'ambito di tematiche di ricerca di interesse comune e per l'acquisizione di finanziamenti.

L'attivazione del corso di dottorato di ricerca in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale nell'anno accademico 2013/2014 è stata approvata con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2013.

Il Corso di dottorato in parola (XXIX ciclo), è articolato nei seguenti quattro indirizzi:

- Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- Scienza del libro e della scrittura
- Scienze linguistiche e filologiche.

Infatti, a norma della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e in conformità a quanto previsto dal Regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca, adottato con D.M. n. 45 del 8 febbraio 2013, l'Università ha riorganizzato i suoi corsi di dottorato di ricerca emanando con D. R. n. 188 del 5 luglio 2013 il Regolamento di disciplina dei corsi di dottorato di ricerca.

<b>Iscritti ai corsi di DOTTORATO DI RICERCA per ciclo - A.A. 2012/2013</b>	XXVI ciclo	XXVII ciclo	XXVIII ciclo e successivi	di cui stranieri	<b>Totale</b>
SCIENZA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA	2	2	2	0	<b>6</b>
COMUNICAZIONE DELLA LETTERATURA E DELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA NEL MONDO	2	2	2	0	<b>6</b>
SCIENZE DEL LINGUAGGIO	2	2	2	2	<b>6</b>
COOPERAZIONE ALLA PACE E ALLO SVILUPPO	2	3	2	0	<b>7</b>

**Fonte dati:** Rilevazione Istruzione Universitaria 2013 – Post Laurea (MIUR)

Di seguito vengono riportate alcune informazioni inerenti l'offerta formativa dei corsi di dottorato attivi nell'anno accademico 2012/2013 relativi al XXVIII ciclo.

#### Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo

Articolazione del corso: due indirizzi (Italianistica e Storia della cultura)

Dottorato consorziato: no

Convenzioni: no

Posti sostenibili (offerta potenziale): 4

Posti banditi (messi a concorso): 2

Posti banditi con borsa: 1

Posti coperti da assegni di ricerca: 0

Posti soprannumerari per cittadini extracomunitari: 1

Posti soprannumerari per cittadini italiani: 1

Spese per il funzionamento del dottorato (borse escluse): € 6.000,00

Fondi di Ateneo erogati per borse dottorali: € 50.000,00.

L'obiettivo formativo del dottorato è quello di fornire una padronanza degli strumenti scientifico-culturali attinenti alla comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo, tanto in senso sincronico quanto diacronico. In tal senso si farà riferimento alle tecniche di edizione, commento e interpretazione dei testi letterari (medievali, umanistico-rinascimentali, moderni, contemporanei) in chiave di comunicazione della letteratura e alla strumentazione e alla documentazione storico-archivistica e iconografica per quanto riguarda quella della tradizione culturale italiana. Per raggiungere questo fine, pur nell'articolazione nei due indirizzi di italianistica e storia della cultura, il percorso didattico è concepito in modo unitario. Si insisterà su un approccio problematico alle diverse tipologie testuali e documentarie, anche con gli opportuni sussidi offerti da discipline affini a quelle specifiche del dottorato. Si perseguirà l'acquisizione di una progressiva padronanza dei dottorandi degli strumenti dell'intertestualità (non solo letteraria) e della

interdisciplinarietà, anche in prospettiva multiculturale (con attenzione ai tratti stilistici e ai nuclei tematici dei diversi testi e dei vari documenti letterari e pertinenti alla tradizione culturale italiana) e con attenzione alle modalità della loro comunicazione internazionale. Si avrà inoltre cura di rafforzare le competenze linguistiche dei corsisti, che nel corso del triennio seguiranno lezioni di lingua straniera e in lingua straniera. Al termine del percorso, il dottorando dovrà avere acquisito un habitus intellettuale che gli consenta di affrontare i molteplici interrogativi suscitati dalla comunicazione e dalla diffusione internazionale di un testo o di un corpus di testi italiani, e/o di un documento o di corpora di documenti pertinenti alla tradizione italiana e a porsi quindi criticamente dinanzi agli strumenti che sorreggono le sue operazioni.

### Cooperazione alla pace e allo sviluppo

Articolazione del corso: no

Dottorato consorziato: no

Convenzioni: no

Posti sostenibili (offerta potenziale): 4

Posti banditi (messi a concorso): 2

Posti banditi con borsa: 1

Posti coperti da assegni di ricerca: 0

Posti soprannumerari per cittadini extracomunitari: 1

Posti soprannumerari per cittadini italiani: 1

Spese per il funzionamento del dottorato (borse escluse): € 6.000,00

Fondi di Ateneo erogati per borse dottorali: € 50.000,00.

L'obiettivo formativo del dottorato è quello di favorire l'approfondimento e il confronto di esperienze scientifiche, di modelli teorici e metodologie operative di diversa provenienza disciplinare e professionale, direttamente o indirettamente appartenente ai campi di studio e di costruzione della pace, della cooperazione allo sviluppo e dell'economia internazionale, dell'analisi e della mediazione dei conflitti, della comunicazione interpersonale e interculturale, della giustizia e della sicurezza, del dialogo interreligioso e dei diritti umani. Nello specifico si intende: (1) creare un network internazionale ed europeo di collaborazione scientifica; (2) creare occasioni di incontro tra studiosi Italiani e stranieri sui temi della pace e dello sviluppo, con particolare attenzione alla loro interconnessione, allo sviluppo sostenibile, al ruolo degli enti locali e ai conflitti generati dalle risorse idriche.

### Scienza del libro e della scrittura

Articolazione del corso: no

Dottorato consorziato: sì (Universidad Complutense de Madrid – Spagna)

Convenzioni: sì (ISIA – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche Progettazione grafica e comunicazione visiva – Urbino)

Posti sostenibili (offerta potenziale): 4

Posti banditi (messi a concorso): 2

Posti banditi con borsa: 1

Posti coperti da assegni di ricerca: 0

Posti soprannumerari per cittadini extracomunitari: 1

Posti soprannumerari per cittadini italiani: 1

Spese per il funzionamento del dottorato (borse escluse): € 6.000,00

Fondi di Ateneo erogati per borse dottorali: € 50.000,00.

Il percorso formativo proposto ai dottorandi del Corso di dottorato in Scienza del Libro e della Scrittura prevede la frequenza di corsi, lo studio individuale, l'integrazione nelle attività di ricerca svolte nelle strutture proponenti (ISIA – Urbino, Complutense di Madrid), periodi di studio e ricerca presso istituzioni estere. Gli obiettivi del percorso formativo tengono conto di tre indirizzi teorico – operativi che caratterizzano il dottorato: ambito della critica letteraria e delle teorie della letteratura; ambito della semiotica del testo e delle teorie dell'interpretazione; ambito della storia del libro e della biblioteconomia.

### Scienze del linguaggio

Articolazione del corso: due curricula (Linguistico teorico ed applicato e Linguistico-filologico)

Dottorato consorziato: no

Convenzioni: no  
 Posti sostenibili (offerta potenziale): 4  
 Posti banditi (messi a concorso): 2  
 Posti banditi con borsa: 1  
 Posti coperti da assegni di ricerca: 0  
 Posti soprannumerari per cittadini extracomunitari: 1  
 Posti soprannumerari per cittadini italiani: 1  
 Spese per il funzionamento del dottorato (borse escluse): € 6.000,00  
 Fondi di Ateneo erogati per borse dottorali: € 50.000,00.

L'obiettivo formativo del dottorato è quello di formare, a carattere interdisciplinare, i ricercatori e gli esperti nei seguenti settori di riferimento:

- (indirizzo linguistico teorico ed applicato) linguistica acquisizionale, linguistica e sociolinguistica del contatto, pragmatica interculturale, didattica delle lingue straniere moderne, language testing, linguistica dei corpora
- (indirizzo linguistico-filologico) linguistica italiana (in prospettiva sia sincrona sia diacronica), filologia italiana e romanza, ecdotica, filologia d'autore, filologia dei testi a stampa, linguistica testuale.

Le attività formative saranno finalizzate all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato, nonché all'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere tale tipo di compiti:

- condurre ricerche di impianto teorico e indagini empiriche su contesti di interesse linguistico e comunicativo, storico-linguistico e filologico, anche in riferimento a risvolti applicativi nei settori della linguistica educativa, della didattica delle lingue moderne, del language testing, della pianificazione linguistica, dell'allestimento di edizioni critiche, ecc.
- gestire strumenti di ricerca di tipo tradizionale e informatico
- partecipare a network di ricerca internazionali.

**Fonte dati:** procedura telematica "Relazione al MIUR sui dottorati – Relazione 2013"

Nei prospetti che seguono si riportano i dati inerenti la "ricerca" registrati nella gestione contabile 2013.

<b>PROVENTI PROPRI/PROVENTI PER LA DIDATTICA</b>	<b>CE/RICAVI</b>
Tasse corsi di dottorati di ricerca	€ 6.760,49

+++++

<b>Descrizione</b>	<b>CE/COSTI</b>
Borse per Dottorati di Ricerca	€ 228.537,95
Ricerca Scientifica	€ 131.303,27

**Fonte dati:** Servizio Bilancio e Contabilità; Unità Operativa Contabilità Economica Patrimoniale dell'Università per Stranieri di Perugia

### 2.3 ASSEGNI DI RICERCA

Nell'anno 2013 presso l'Ateneo risultano attivi n. 11 assegni di ricerca.

Di questi:

n. 7 finanziati dall'Ateneo

n. 1 finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

n. 3 finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia – Progetto APRIL.

Descrizione	CE/RICAVI	CE/COSTI
n. 11 assegni di ricerca	€ 12.460,00	€ 182.185,72

**Fonte dati:** Servizio Bilancio e Contabilità; Unità Operativa Contabilità Economica Patrimoniale; Unità Operativa Dottorati e Assegni dell'Università per Stranieri di Perugia

### 2.4 CENTRO PER LA VALUTAZIONE E LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (CVCL) - ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Il Centro CVCL nel 2013 ha realizzato le seguenti attività progettuali:

- progetto "Interagire per crescere". Attività di ricerca sulle competenze linguistiche e erogazione di corsi L2 livello A2. Cittadini di paesi terzi' Ministero dell' Interno (FEI). L'ideazione di una ricerca ad ampio raggio focalizzata sul territorio regionale pugliese, per cogliere il ruolo svolto dalle competenze linguistiche ai fini dell'occupabilità dei lavoratori stranieri, con analisi della funzione svolta dalle imprese nelle acquisizione delle competenze linguistiche ed i desiderata del mercato del lavoro nei confronti delle conoscenze linguistiche. La validazione dei questionari somministrati si è avuta grazie alla predisposizione e al successivo utilizzo di specifica piattaforma informatica in grado di elaborare i dati relativi. Obiettivo ultimo del progetto è stata l'elaborazione di indicazioni conclusive di rimodulazione dell'offerta formativa, al fine di rendere i percorsi didattici di italiano L2 maggiormente correlati alle dinamiche occupazionali regionali ed alle specifiche competenze linguistiche richieste dai datori di lavoro, così come emerse dai report della ricerca.  
Per tale progetto, interamente realizzato dal CVCL, l'Ateneo ha incassato € 17.280,00.
- progetto "Formazione, lavoro e integrazione: dalla voce di datori di lavoro e lavoratori migranti alle buone prassi. Un percorso di ricercazione a livello europeo". Partner: Cambridge ESOL, Goethe Institut, CAPLE - Università di Lisbona (Soggetti Aderenti Esteri); CTP di Asolo (TV) e Liceo Tedone (Ruvo di Puglia) (Partner di Progetto)  
Realizzazione di un'indagine rispondente al "Principio di Base Comune sull'integrazione", attraverso lo scambio di esperienze fra gli Stati Membri dell'UE. Elaborazione di due questionari (il primo rivolto a datori di lavoro e il secondo rivolto a lavoratori migranti), Somministrazione, Analisi statistica dati e Presentazione Risultati.  
300 cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti, di cui 150 migranti occupati, (50 per ogni Paese coinvolto) e 150 migranti non occupati (ugualmente 50 per ogni Paese coinvolto), segnatamente Italia, Germania Portogallo. Obiettivo ultimo del progetto è la definizione di buone prassi su scala transnazionale, elaborate al fine di agevolare la quotidianità dei migranti nell'ambito del dominio professionale.  
Il finanziamento approvato per tale progetto è pari a 135.000,00. L'Ateneo ha incassato € 67.500,00 nel 2013 e incasserà i rimanenti € 67.500,00 nel 2014, al termine delle attività progettuali.
- progetto Provincia Bolzano "Riforma dell'esame di bilinguismo (italiano-tedesco)". Il progetto ha riguardato la revisione dell'esame monolingua di italiano.  
Per tale progetto, interamente realizzato dal CVCL, l'Ateneo ha incassato nel 2012 € 10.000,00 e nel 2013 € 19.500,00.
- progetto Provincia Bolzano: "Riforma dell'esame di bilinguismo (italiano-tedesco)": elaborazione di complessivi 200 test in lingua italiana per l'esame scritto suddivisi come segue.  
Per tale progetto, interamente realizzato dal CVCL, l'Ateneo incasserà nel 2014 € 7.500,00.

- progetto FEI "L'Italiano dell'Incontro" e finalizzato alla realizzazione di 9 corsi di italiano L2 di livello A1 nella scala comune del QCER, nonché alla somministrazione del relativo livello d'esame CELI Impatto *Immigrati*.  
Elementi costitutivi del Progetto sono anche la realizzazione del portale [www.celiintegrazione.it](http://www.celiintegrazione.it), di un test di ingresso dedicato all'elaborazione di due questionari (per studenti e insegnanti) tesi a valutare l'impatto del percorso.  
Per tale progetto, interamente realizzato dal CVCL, l'Ateneo ha incassato nel 2013 € 107.370,74.

Il CVCL ha portato avanti il Progetto di validazione e calibrazione degli esami CELI in collaborazione con l'unità di valutazione dell'ESOL dell'Università di Cambridge.  
Nell'ambito della Promozione e Formazione, il CVCL ha effettuato 13 corsi di formazione in verifica e valutazione linguistica per esaminatori CELI e CIC, di cui 9 presso altrettanti centri d'esame seguiti complessivamente da 222 partecipanti e 4 a Perugia seguiti da 102 partecipanti. Inoltre ha stipulato 26 nuove convenzioni con Istituzioni italiane ed estere per la somministrazione degli esami, raggiungendo il numero complessivo di 406 Centri d'esame che nel corso degli anni hanno somministrato le prove d'esame per il conseguimento dei certificati linguistici CELI.

Nel corso del 2013 le entrate derivanti dalle attività svolte dal CVCL sono state complessivamente pari a € 563.320,94 così ripartite:

- € 526.858,46 per tasse iscrizione agli esami CELI, CELI immigrati, CELI adolescenti e DILS-PG
- € 15.535,28 per i Corsi di Formazione per esaminatori, organizzati dal CVCL
- € 3.500,00 per Corsi di preparazione agli esami DILS-PG (Didattica dell'Italiano Lingua Straniera)
- € 1.400,00 per Corso di Formazione in Language Testing
- € 16.027,20 per attività conto terzi

Il trasferimento dall'Amministrazione Centrale per le spese di funzionamento del CVCL è stato di € 153.134,82.

A partire da ottobre 2012, il CVCL ha elaborato, su richiesta di alcune sedi d'esame, una certificazione in "Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" di I livello (DILS-PG di base). Si tratta di una certificazione che verifica e attesta le conoscenze e le competenze glottodidattiche di base di docenti italiani e stranieri che operano nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano lingua non materna.

A partire da dicembre 2012, da quando cioè è iniziata la fase di sperimentazione, la certificazione DILS-PG di base è stata, infatti, già più volte somministrata presso alcune sedi d'esame presenti non solo in Italia, ma anche in altri paesi del mondo.

## 2.5 CENTRO WARREDOC – ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

Il Centro WARREDOC ha lo scopo di operare per lo sviluppo delle conoscenze nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque, dello sviluppo sostenibile.

Per tali finalità, gli obiettivi del Centro sono:

- promuovere e conduce ricerche, nelle materie inerenti il Centro, in collaborazione con istituzioni pubbliche, private ed enti, nazionali ed internazionali
- promuovere e svolgere attività di formazione tecnica e scientifica in Italia ed all'Estero
- promuovere ed organizzare convegni, corsi e incontri scientifici nazionali ed internazionali
- fornire assistenza ed operare nella elaborazione e attuazione di piani e progetti per la gestione del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche, dello sviluppo sostenibile, in Italia ed all'Estero, con particolare riferimento agli interventi nei paesi in via di sviluppo e/o attualmente carenti di adeguate strutture tecnico-scientifiche
- divulgare i risultati delle ricerche, attività di formazione e convegni attraverso la stampa di dispense, articoli e libri
- promuovere lo sviluppo dell'energia alternativa
- promuovere sistemi integrati di ricerca didattica e documentazione nel campo del management delle risorse.

Nell'ambito di tali finalità, il Centro può conferire borse di studio per particolari attività.

Pur avendo avuto, dal 21 dicembre 2012 al 17 luglio 2013, la sospensione temporanea delle attività, si è dato comunque seguito a quelle in itinere, in particolare:

- in corso di realizzazione, progetto di ricerca su "Gestione integrata delle energie rinnovabili per lo sviluppo agricolo accelerato in Argentina", co-finanziamento del CUIA (Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina), nell'ambito del programma di ricerca 2011-12, con una proposta di attivazione di una convenzione tra l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università di Salta (Argentina)
- verifica della possibilità di un accordo di partnership tra l'Università di Sousse (Tunisia) e l'Università per Stranieri di Perugia - Centro WARREDOC
- contatti con il MAE/DGCS, per finanziamenti di Corsi sulla Gestione delle risorse idriche, e con il Segretariato AMCOW, per collaborazioni in progetti nel settore dell'acqua
- collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per la Valutazione Mondiale dell'Acqua (United Nations World Water Assessment Programme – WWAP), con sede in Villa Colombella.

E' stato emanato il nuovo Regolamento del Centro Autonomo WARREDOC con D.R. n. 183 del 02.07.2013.

### **3. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

La natura dell'Università per Stranieri, inerente nello specifico attività didattica, scientifica e di promozione della lingua e cultura italiana, nonché la comunicazione pubblicitaria e le relazioni e cooperazioni in ambito internazionale, è fortemente basata su conoscenze e studi linguistici ed umanistici e, pertanto, non trova ambito di applicazione ottimale per il trasferimento e la valorizzazione professionale ed industriale delle ricerche e competenze specialistiche del corpo docente e degli studenti dell'Ateneo.

Tuttavia, mentre non sono citabili all'attivo brevetti e spin-off, sono diverse le iniziative del corpo docente e delle strutture dipartimentali in ambito di "knowledge transfer" concentrate su alcuni aspetti della ricerca applicata relativa a modalità innovative basate sull'uso di tecnologie informatiche per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri. Dal luglio 2012, è attiva Tweetalitano, una piattaforma social, sviluppata nell'ambito del progetto APRIL (Ambiente Personalizzato di Rete per l'Insegnamento Linguistico) finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che ha lo scopo di assistere chi apprende la lingua italiana mediante un approccio informale basato sull'utilizzo della comunità di utenti attiva su Twitter.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha finanziato la partecipazione dell'Università per Stranieri di Perugia al progetto Internazionalization Start Up Contest (IsuC), un'iniziativa, ancora attiva nel 2014, per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità dei giovani studenti e laureati e per la promozione della cultura d'impresa e delle start up nel settore dell'economia digitale online ed offline. Con il progetto IsuC l'Università per Stranieri avvia un processo di utilizzo strategico dello strumento delle start up per sviluppare uno scambio bidirezionale con il mondo dell'imprenditoria in collaborazione con il sistema delle camere di commercio. Nello specifico il progetto ha l'obiettivo di rendere fruibile per le imprese, da un lato, il patrimonio di relazioni, conoscenze e competenze a livello internazionale dell'Ateneo e dall'altro di stimolare l'azione e l'intraprendenza dei giovani mediante contatto diretto con le realtà industriali che mettono a sistema un'azione di coaching e tutoring per la selezione e formazione di giovani mirata all'avvio di imprese o al trasferimento in azienda delle competenze specifiche nate in ambito universitario.

Inoltre, sono stati sviluppati e formalizzati nel corso del 2013 diversi Accordi di collaborazione e Protocolli d'intesa con enti, istituzioni ed organizzazioni, private e pubbliche, a livello regionale, nazionale ed internazionale, nell'intento di dare avvio al trasferimento tecnologico e di alimentare le potenziali idee per dar vita a spin off e start up innovative, tra i cui fini c'è anche di coinvolgendo attivamente il corpo docente e gli studenti. per

È importante ricordare che l'Università per Stranieri di Perugia con D.R. n. 278 del 4.11.2013 ha emanato il Regolamento sugli Spin Off.

L'Università è impegnata a sviluppare relazioni e collaborazioni con soggetti locali, pubblici e privati, all'interno dei percorsi e processi di governance condivisa che la Regione Umbria intende porre in essere poiché l'Ateneo può rappresentare un agente territoriale di innovazione e d'internazionalizzazione al servizio dell'intera comunità regionale, in un prospettiva di crescente competizione globale e di conseguente, necessaria, specializzazione intelligente.

In tale prospettiva, l'Ateneo mira a rafforzare la collaborazione con la Regione nell'intento di realizzare un'attività di concertazione e di sinergia nell'ambito della programmazione strategica regionale che verrà posta in essere nel settennio 2014-2020, con specifico riferimento alla Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la specializzazione intelligente e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in materia di ricerca innovazione, crescita digitale, competitività delle PMI, energia sostenibile, ambiente e cultura e sviluppo urbano sostenibile.



## E-learning

Nell'anno accademico 2012/2013 è ancora presente una piattaforma e-learning che eroga un Master di primo livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna", erogato in modalità blended (2 mesi in presenza e 7 mesi a distanza, attraverso una piattaforma e-learning dedicata.

Dall'inizio del 2007 l'Università per Stranieri si è anche dotata di una piattaforma di Ateneo per il supporto online alla didattica in classe per i corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato; tale piattaforma, denominata *Webclass*, è finalizzata in particolare a:

- mettere a disposizione degli studenti le dispense dei corsi e il materiale usato a lezione dai docenti;
- condividere risorse utili relative ai corsi;
- permettere ulteriori opportunità di comunicazione tra docenti e studenti, oltre agli orari di ricevimento e alle lezioni (attraverso forum di discussione, bacheche elettroniche o messaggi istantanei);
- svolgere attività di verifica periodica, attraverso la somministrazione di test, questionari o altri tipi di prove.

*Webclass* (<http://webclass.unistrapg.it>) si è gradualmente imposto come ambiente di supporto alla didattica parallelo alla classe fisica; nell'anno accademico 2012-2013, nel periodo ottobre-maggio ha registrato una media di 390 pagine al giorno visitate dagli studenti (vedi fig.1). Gli stessi studenti hanno richiesto, nei questionari di valutazione della didattica, di potenziarne l'uso; a questo scopo, sono stati organizzati corsi di aggiornamento interni per docenti, per metterli in grado di usarne anche funzionalità più avanzate (ad esempio, è stato recentemente attivato un modulo specifico per la rilevazione delle presenze degli studenti).

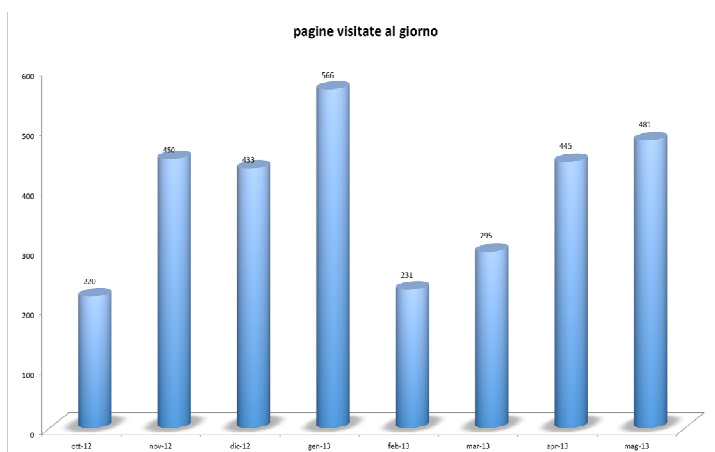


Fig. 1 - Pagine di Webclass visitate al giorno dagli studenti (ottobre 2012-maggio 2013)

Dal luglio 2012, inoltre, è attiva Tweetaliano, una piattaforma social, fondata su un approccio informale della didattica, che ha lo scopo di assistere chi apprende la lingua italiana attraverso una larga comunità di utenti attiva su Twitter." *Tweetaliano* conta attualmente oltre 1.000 iscritti da tutto il mondo (<https://twitter.com/tweetaliano>).

### 3. FINANZIAMENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Nella seguente tabella è riportato l'elenco dei finanziamenti esterni erogati nell'esercizio finanziario 2013 da soggetti pubblici (diversi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e da soggetti privati a favore dell'Università per Stranieri di Perugia.

Soggetto erogante	Finalità	CE/RICAVI
Ministero dell'Interno	Progetto FEI "Formazione, lavoro e integrazione: dalla voce di datori di lavoro e lavoratori migranti alle buone prassi" Progetto FEI "L'Italiano dell'incontro" Progetto "ATS"	119.989,13
Ministero degli Affari Esteri	Borse di studio per studenti	547.905,00
Unione Europea	Progetto Meridium – LLP Progetto EUROSTUDENT	143.830,10
Agenzia Nazionale Lifelong Learning Programme – Italia	Erasmus 2012/2013 - LLP	260.168,40
Regione Lazio – Dipartimento Istituzionale e Territorio	Progetto "Studio idrologico – idraulico nella media valle del Tevere" – Convenzione con la Regione Lazio	164.876,04
INPS (ex INPDAP)	Master di I livello in "Comunicazione e management per il turismo" a.a. 2012-2013 III edizione	37.500,00
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige	Progetto Provincia Bolzano "Riforma dell'esame di bilinguismo (italiano-tedesco) "	27.000,00
Liceo Scientifico e Linguistico "Orazio Tedone" – Ruvo di Puglia (Bari)	Progetto FEI – Interagire per crescere	17.280,00
C.U.I.A. – Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	Progetto CUIA	226.273,51
Regione Umbria	Progetto VOXTECA	1.433,55
AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Ministero delle Politiche Agricole e Forestali	Contributi su terreni	6.671,28
<b>Totale</b>		<b>€ 1.552.927,01</b>

**Fonte dati:** Servizio Bilancio e Contabilità; Unità Operativa Contabilità Economica Patrimoniale; Centro per la valutazione e le Certificazioni Linguistiche dell'Università per Stranieri di Perugia